

PROSPETTO UE DELLA RIPRESA

RELATIVO ALL'OFFERTA IN OPZIONE AGLI AZIONISTI E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO, ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DI AZIONI ORDINARIE DI



SAFILO GROUP S.P.A.

Sede legale – Padova, Settima Strada n. 15

Iscrizione al Registro delle Imprese di Padova, codice fiscale e partita IVA n. 03032950242

Il presente prospetto UE della ripresa (il “**Prospetto**”) è stato redatto secondo il regime di informativa semplificata ai sensi dell’art. 14-*bis* del Regolamento (UE) 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, come integrato dal Regolamento (UE) 2021/337 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2021 (il “**Regolamento Prospetti**”).

Il Prospetto è stato depositato presso la CONSOB in data 6 ottobre 2021, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 6 ottobre 2021, protocollo n. 1177533/21.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto è valido per 12 mesi dalla data di relativa approvazione e, successivamente alla cessazione della sua validità, non si applicherà più l’obbligo di pubblicare un supplemento al Prospetto stesso in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Il Prospetto è a disposizione del pubblico, dalla data di pubblicazione dello stesso e per tutto il suo periodo di validità, presso la sede legale di Safilo Group S.p.A., nonché sul sito *internet* della stessa (www.safilogroup.com).

INDICE

1. NOTA DI SINTESI	- 2 -
2. RAGIONI DELL’OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	- 4 -
3. DENOMINAZIONE DELL’EMITTENTE, PAESE IN CUI HA SEDE, <i>LINK</i> AL SITO WEB DELL’EMITTENTE	- 4 -
4. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	- 4 -
5. FATTORI DI RISCHIO	- 5 -
6. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL’EMITTENTE	- 21 -
7. POLITICA DEI DIVIDENDI	- 22 -
8. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	- 22 -
9. TERMINI E CONDIZIONI DELL’OFFERTA, IMPEGNI IRREVOCABILI E INTENZIONI DI SOTTOSCRIZIONE ED ELEMENTI ESSENZIALI DEGLI ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE E DI COLLOCAMENTO.	- 26 -
10. INFORMAZIONI ESSENZIALI SULLE AZIONI E LA LORO SOTTOSCRIZIONE	- 29 -
11. BENEFICIO DI UN SOSTEGNO SOTTO FORMA DI AIUTI DI STATO	- 30 -
12. DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE	- 30 -
13. CAPITALIZZAZIONE E INDEBITAMENTO	- 30 -
14. CONFLITTI DI INTERESSE	- 31 -
15. DILUIZIONE	- 31 -
16. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	- 31 -
DEFINIZIONI	- 32 -

1. NOTA DI SINTESI

SEZIONE A - INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE (AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7, PARAGRAFO 12-BIS DEL REGOLAMENTO (UE) 1129/2017)

Denominazione dei titoli: azioni ordinarie Safilo Group S.p.A. (le "Azioni" o le "Azioni Safilo").

Codice internazionale di identificazione (ISIN): IT0004604762.

Identità e dati di contatto dell'emittente e soggetto che richiede l'ammissione ad un mercato regolamentato, codice LEI: Safilo Group S.p.A. ("Safilo Group", l'"Emittente" o la "Società"); telefono: +39 049 6985111; sito *internet*: www.safilogroup.com; codice LEI: 81560026FA1A26642782.

Identità e dati di contatto dell'autorità competente che approva il prospetto: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3; telefono: +39 06 84771; sito *internet*: www.consob.it.

Data di approvazione del prospetto: il prospetto UE della ripresa relativo all'offerta e l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Safilo è stato approvato in data 6 ottobre 2021 (il "Prospetto").

Avvertenze ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del regolamento (UE) 1129/2017: si avverte espressamente che:

- (i) la Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto;
- (ii) qualsiasi decisione di investire nelle Nuove Azioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto completo da parte dell'investitore;
- (iii) l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito nelle Nuove Azioni;
- (iv) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento; e
- (v) la responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Nuove Azioni.

SEZIONE B - INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE

B.1 – Chi è l'emittente dei titoli

Denominazione: Safilo Group S.p.A.

Forma giuridica: società per azioni (S.p.A.) di diritto italiano.

Ordinamento in base al quale l'Emittente opera: italiano.

Paese in cui l'Emittente ha sede: Italia.

Attività principali: Il Gruppo Safilo, presente da oltre 80 anni nel mercato dell'occhialeria, è uno dei maggiori operatori globali per giro d'affari ed è attivo nella creazione, nella produzione e nella distribuzione all'ingrosso (*wholesale*) e al dettaglio (*Direct to Consumer*), attraverso il canale *e-commerce*, di occhiali da sole, montature per occhiali da vista, caschi e maschere per lo sport. Il Gruppo gestisce un portafoglio marchi, di proprietà ed in licenza, selezionati in base a criteri di posizionamento competitivo e prestigio internazionale in linea con la propria strategia di segmentazione del mercato che, a giudizio dell'Emittente, può essere suddiviso nei seguenti segmenti: (i) *Fashion Luxury*, comprendente i prodotti caratterizzati dal più alto livello di *design*, qualità e artigianalità, che rappresenta circa il 6% delle vendite nette totali del Gruppo nel semestre chiuso il 30 giugno 2021 (circa il 4% semestre chiuso il 30 giugno 2020); (ii) *Premium, Performance, Contemporary & Lifestyle*, il più grande segmento in cui opera il Gruppo, comprendente marchi e prodotti caratterizzati da un *design* distintivo, in linea con gli ultimi *trend* del settore e anche prodotti sportivi, quali caschi e maschere da sci, che rappresenta circa il 58% delle vendite nette totali del Gruppo nel semestre chiuso il 30 giugno 2021 (circa il 50% nel semestre chiuso il 30 giugno 2020); e (iii) *Mass Cool*, comprende i prodotti cosiddetti *value for money*, che fanno coincidere i requisiti di qualità e *design* con un prezzo accessibile al consumatore, che rappresenta circa il 18% delle vendite nette totali del Gruppo nel semestre chiuso il 30 giugno 2021 (circa il 15% nel semestre chiuso il 30 giugno 2020)¹. Nel semestre chiuso il 30 giugno 2021, i marchi di proprietà hanno generato circa il 36% delle vendite nette totali del Gruppo (circa il 35% nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020) mentre i marchi in licenza hanno contribuito per circa il 56% delle vendite nette totali (circa il 56% nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020)².

B.2 – Quali sono state/sono le incidenze imprenditoriali e finanziarie della pandemia di COVID-19 sull'Emittente

L'Emittente è stato – ed è attualmente – esposto alle incidenze negative della pandemia da COVID-19 (c.d. Coronavirus) sull'operatività e sui risultati economico-finanziari del Gruppo, principalmente derivanti dall'introduzione delle misure restrittive adottate dalle autorità nazionali per contenere il contagio. Tali misure restrittive hanno comportato, e potrebbero ulteriormente comportare in futuro, la chiusura dei canali di distribuzione all'ingrosso e al dettaglio e dei mercati in cui il Gruppo Safilo opera, con ulteriori conseguenze negative sulle vendite e sui margini operativi e un ulteriore appesantimento dell'indebitamento finanziario netto. Inoltre, l'eventuale chiusura di stabilimenti produttivi del Gruppo o di fornitori terzi e/o, a livello distributivo, eventuali restrizioni alla movimentazione di merci per periodi più o meno prolungati, potrebbero determinare ritardi negli approvvigionamenti di materie prime, componenti, semi-lavorati o prodotti finiti, provocando così l'impossibilità di far fronte nei tempi pattuiti alle consegne concordate con i clienti. Nell'esercizio 2020, il Gruppo Safilo ha registrato vendite nette per 780 milioni di Euro, in diminuzione di circa il 15,2% a cambi costanti (e in diminuzione di circa il 16,9% a cambi correnti), un EBITDA *adjusted* (EBITDA determinato escludendo le componenti economiche non ricorrenti) di circa 1 milione di Euro, in calo di circa il 98,4% rispetto all'esercizio 2019 (, un EBITDA negativo per circa 20,1 milioni di Euro (rispetto a un EBITDA positivo pari a circa 26,1 milioni di Euro nell'esercizio 2019) e una perdita netta *adjusted* di Gruppo di circa 46,5 milioni di Euro (rispetto a una perdita netta *adjusted* di Gruppo di circa 6 milioni di Euro nell'esercizio 2019) (escluso il *business retail* Solstice ceduto il 1° luglio 2019). Le vendite nette consolidate del Gruppo Safilo dell'esercizio 2020, determinate senza tener conto delle acquisizioni delle partecipazioni di controllo in Blenders e Privè Revaux effettuate nell'esercizio (le "Acquisizioni") e considerando esclusivamente il portafoglio marchi confrontabili ovvero senza considerare gli accordi di licenza giunti a scadenza nel biennio 2019-2020 e i nuovi accordi stipulati ed efficaci nel suddetto periodo o fino alla Data del Prospetto (le "Vendite Organiche") hanno registrato nel confronto con l'esercizio 2019, a cambi costanti, un calo pari a circa il 24%, per la maggior parte ascrivibile agli effetti diretti e indiretti della pandemia da COVID-19. Nel 1° semestre 2021 le Vendite Organiche hanno registrato, nel confronto con il 1° semestre 2019, a

¹ Si precisa, con riferimento al portafoglio dei marchi in licenza, che le vendite nette relative ai segmenti individuati si riferiscono ai soli marchi in continuità del Gruppo.

² La parte rimanente delle vendite nette di Gruppo (circa l'8% al 30 giugno 2021 e circa il 9% al 31 dicembre 2020) è attribuibile al contratto di fornitura con Kering Eyewear S.p.A., al *business "private label"*, ai prodotti extra-ottici della società controllata Lenti S.r.l. e ad altre voci residuali.

cambi costanti, un incremento di circa l'8%, ascrivibile principalmente alla crescita del mercato statunitense anche senza il contributo delle Acquisizioni. Tale *performance* ha comunque risentito del calo delle vendite in Europa e in molti mercati asiatici.

SEZIONE C - INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI

C.1 – Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?

Tipologia, classe e codice ISIN: le Nuove Azioni avranno godimento regolare e saranno, pertanto, fungibili con le Azioni Safilo in circolazione alla data della loro emissione. Conseguentemente, le Nuove Azioni avranno il codice ISIN IT0004604762. Durante il Periodo di Opzione, ai Diritti di Opzione per la sottoscrizione delle Nuove Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0005456626. Nell'ambito della successiva Offerta in Borsa, i Diritti di Opzione non sottoscritti al termine del Periodo di Opzione saranno offerti sul Mercato Telematico Azionario con il codice ISIN IT0005456634.

Valuta e valore nominale: le Nuove Azioni sono denominate in Euro e sono prive di indicazione del valore nominale.

Diritti connessi alle Nuove Azioni: le Nuove Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno gli stessi diritti amministrativi e patrimoniali delle Azioni Safilo in circolazione alla data della loro emissione.

Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità delle Azioni: non esistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Nuove Azioni ai sensi di legge, dello Statuto o derivanti dalle condizioni di emissione.

Politica in materia di dividendi o pagamenti: alla Data del Prospetto l'Emittente non ha individuato una politica di distribuzione dei dividendi.

C.2 – Dove saranno negoziati i titoli?

Le Nuove Azioni, al pari delle Azioni Safilo in circolazione alla data della loro emissione, saranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario.

C.3 – Ai titoli è connessa una garanzia?

Non applicabile

SEZIONE D – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI E/O L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO

D.1 – A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

L'Offerta, per un controvalore complessivo di massimi 134.957.032,62 di Euro, ha ad oggetto massime n. 137.851.923 Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale. Le Nuove Azioni saranno offerte in opzione, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile agli azionisti dell'Emittente, sulla base del rapporto di opzione di n. 1 Nuova Azione ogni n. 2 azioni ordinarie dell'Emittente detenute. La seguente tabella riporta il calendario indicativo dell'Offerta.

Calendario indicativo dell'Offerta

Inizio del Periodo di Opzione e del periodo di negoziazione dei Diritti di Opzione	11 ottobre 2021
Ultimo giorno di negoziazione dei Diritti di Opzione	22 ottobre 2021
Termine del Periodo di Opzione e termine ultimo di sottoscrizione delle Nuove Azioni	28 ottobre 2021
Comunicazione dei risultati dell'Offerta	Entro 5 giorni lavorativi

I Diritti di Opzione, che daranno diritto alla sottoscrizione delle Nuove Azioni, dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, durante il Periodo di Opzione tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le 14:00 dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione. Ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione secondo modalità e tempi che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato ai fini di rispettare il termine di cui sopra.

Dettagli dell'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato e piano di ripartizione: le Nuove Azioni saranno, al pari delle Azioni Safilo già in circolazione alla data della loro emissione, ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario ai sensi dell'art. 2.4.1 del Regolamento di Borsa e dell'art. IA.2.1.9, comma 3, delle relative Istruzioni.

Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta: Non vi sono effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo nei confronti degli azionisti dell'Emittente che eserciteranno integralmente i Diritti di Opzione per la parte di loro spettanza. Gli azionisti dell'Emittente che non dovessero sottoscrivere l'Offerta per la parte di loro spettanza, assumendo l'integrale mancato esercizio dei Diritti di Opzione loro spettanti e l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, subirebbero una diluizione massima della loro partecipazione, in termini percentuali sul capitale, pari al 33,3% (senza considerare i piani di *stock option*).

Stima delle spese totali legate all'Offerta: l'ammontare complessivo delle spese è stimato in massimi 3 milioni di Euro, comprensivi di spese per consulenza, spese vive e delle commissioni relative all'Impegno sulle Azioni Inoptate da parte di Multibrands.

D.2 – Perché è redatto il presente prospetto?

Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi: L'Offerta viene effettuata al fine di dare esecuzione all'Aumento di Capitale, il quale è finalizzato (i) a reperire le risorse funzionali a rimborsare il Finanziamento Multibrands; e (ii) per la parte residua, a costituire una risorsa per rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale del Gruppo e cogliere nuove opportunità di investimento, anche di crescita per linee esterne, eventualmente disponibili nel settore.

Impegni di sottoscrizione: In data 29 giugno 2021 l'Emittente ha sottoscritto con il proprio azionista di riferimento, Multibrands, un accordo ai sensi del quale quest'ultimo ha assunto l'impegno a sottoscrivere la quota di propria pertinenza dell'Aumento di Capitale, nonché a garantire integralmente la sottoscrizione delle ulteriori Nuove Azioni che dovessero risultare non sottoscritte all'esito dell'Offerta in Borsa al netto delle azioni oggetto degli Altri Impegni di Sottoscrizione (cfr. *infra*). In aggiunta: (i) BDL Capital Management, in qualità di gestore dei fondi BDL Rempart, BDL Navarre e RCO LUX BDL European Equity Alpha, e (ii) l'Ing. Angelo Trocchia, il Dott. Gerd Graehsler e la Dott.ssa Katia Buja si sono impegnati irrevocabilmente ad esercitare pro-quota i diritti di opzione a loro spettanti entro la fine del Periodo di Opzione (gli "Altri Impegni di Sottoscrizione"). L'impegno di Multibrands è condizionato tra l'altro al buon esito degli Altri Impegni di Sottoscrizione, salvo rinuncia da parte di Multibrands alla condizione. L'Accordo di Sottoscrizione prevede che, ove non si verificasse tale condizione e Multibrands rinunciava alla stessa (rinuncia che rimane nella piena ed assoluta discrezione di Multibrands), Multibrands sottoscrive integralmente le Azioni Inoptate (incluse le Azioni oggetto degli Altri Impegni di Sottoscrizione non adempiuti) senza che ciò, a giudizio dell'Emittente, comporti contrattualmente un incremento del corrispettivo dovuto a Multibrands ancorché tale fattispecie non sia espressamente regolata dall'Accordo di Sottoscrizione.

Importo stimato netto dei proventi: i proventi netti derivanti dall'Aumento di Capitale, in caso di integrale sottoscrizione dello stesso, al netto degli oneri relativi alla realizzazione dell'operazione, sono stimati pari a circa 132 milioni di Euro.

2. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi dell'Aumento di Capitale al netto delle spese (queste ultime pari a massimi 3 milioni di Euro) ammontano a circa 132 milioni di Euro.

I proventi netti dell'Aumento di Capitale sono destinati (i) per circa complessivi 101 milioni di Euro, a rimborsare, per il tramite della controllata Safilo S.p.A., il Finanziamento Multibrands per originari 90 milioni di Euro oltre i relativi interessi capitalizzati (pari a circa 6,5 milioni di Euro al 30 giugno 2021), nonché gli ulteriori interessi in maturazione dal 30 giugno 2021, stimati in massimi circa 4,4 milioni di Euro assumendo un rimborso entro il 31 dicembre 2021; e (ii) per la parte residua, pari a circa 31 milioni di Euro, a costituire una risorsa per rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale del Gruppo e cogliere nuove opportunità di investimento, anche di crescita per linee esterne, eventualmente disponibili nel settore (si evidenzia che i *target* reddituali 2024 del Piano 2020-2024 non tengono conto degli impatti che deriverebbero da tali opportunità di investimento). Ove, a causa delle incertezze connesse alle assunzioni del Piano 2020-2024 anche alla luce dell'evoluzione della pandemia da COVID-19, tali assunzioni non si verificassero ovvero si verificassero parzialmente, i proventi dell'Aumento di Capitale, per la parte residua (circa 31 milioni di Euro), anziché essere destinati a cogliere nuove opportunità di investimento, potrebbero essere utilizzati a presidio dell'implementazione del Piano 2020-2024 stesso. Nelle more dell'utilizzo, tale disponibilità sarà impiegata secondo le normali prassi operative di tesoreria del Gruppo.

In conseguenza del rimborso del Finanziamento Multibrands, erogato in due *tranche* nel corso del 2020 a supporto delle Acquisizioni, il Gruppo si attende di beneficiare di una riduzione sostanziale degli oneri finanziari per interessi passivi, stimati nella misura del 9% annuo sul capitale come di volta in volta incrementato fino al 31 dicembre 2026 degli ulteriori oneri derivanti dalla capitalizzazione semestrale degli interessi, facoltà sempre esercitata sino alla Data del Prospetto. In base a quanto previsto dal Finanziamento Multibrands, un eventuale rimborso anticipato del finanziamento è soggetto a talune limitazioni, data la natura subordinata del medesimo rispetto al Contratto di Finanziamento e al Finanziamento SACE, ad eccezione del caso in cui il rimborso avvenga mediante i proventi derivanti da un aumento di capitale realizzato con offerta in opzione agli azionisti di Safilo Group. A loro volta, il Contratto di Finanziamento e il Finanziamento SACE prevedono che i proventi di operazioni di aumento di capitale in opzione dell'Emittente possano essere destinati a rimborso anticipato integrale o parziale del Finanziamento Multibrands. Pertanto, il rimborso del Finanziamento Multibrands con i proventi dell'Aumento di Capitale non comporta l'obbligo di rimborsare, anticipatamente rispetto al rimborso del Finanziamento Multibrands, il debito derivante dal Contratto di Finanziamento e dal Finanziamento SACE.

Nel caso in cui l'Aumento di Capitale fosse sottoscritto solo da Multibrands in relazione alle Azioni Spettanti nonché dagli altri azionisti che hanno assunto gli Altri Impegni di Sottoscrizione (cfr. Paragrafo 9.1.5 del Prospetto), i proventi dell'Aumento di Capitale al netto delle spese ammonterebbero a circa 86 milioni di Euro. Tali proventi netti sarebbero integralmente destinati al rimborso anticipato parziale del Finanziamento Multibrands.

3. DENOMINAZIONE DELL'EMITTENTE, PAESE IN CUI HA SEDE, LINK AL SITO WEB DELL'EMITTENTE

La Società è denominata "Safilo Group S.p.A." ed è costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legge italiana, è iscritta all'ufficio del Registro delle Imprese di Padova, codice fiscale e partita IVA n. 03032950242 – REA della CCIAA di Padova n. PD358600, codice LEI: 81560026FA1A26642782. La Società ha sede legale in Padova, Settima Strada n. 15 (numero di telefono +39 049 6985111).

Il sito *web* della Società in cui gli investitori possono reperire informazioni sulle attività aziendali, sui prodotti offerti o sui servizi prestati, sui principali mercati in cui compete, sui suoi principali azionisti, sulla composizione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale nonché della sua alta dirigenza e sulle informazioni incluse mediante riferimento è www.safilogroup.com. Si precisa che le informazioni contenute nel sito *web* dell'Emittente, a meno che non siano incluse nel Prospetto mediante riferimento ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Prospetti, non fanno parte del Prospetto.

4. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

4.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto

I soggetti indicati nella tabella che segue si assumono la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto.

Soggetto responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti di competenza
Safilo Group S.p.A.	Emittente	Padova, Settima Strada n. 15	Intero Prospetto

4.2 Dichiarazione di responsabilità

Safilo Group S.p.A. dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

4.3 Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le relazioni della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona 25, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 03049560166, iscritta al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Deloitte" o la "Società di Revisione") che sono incorporate mediante riferimento, il Prospetto non contiene relazioni o pareri attribuite ad esperti.

4.4 Dichiarazione dell'Emittente

L'Emittente dichiara che: (i) il Prospetto è stato approvato dalla CONSOB in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento Prospetti; (ii) la CONSOB approva tale Prospetto solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento Prospetti; (iii) tale approvazione non deve essere considerata né un avallo dell'Emittente oggetto del Prospetto, né della qualità delle Azioni cui si riferisce il Prospetto; e (iv) il Prospetto è stato redatto in conformità all'art. 14-bis del Regolamento Prospetti.

5. FATTORI DI RISCHIO

Prima di assumere qualsiasi decisione di effettuare un investimento in strumenti finanziari emessi dall'Emittente gli investitori devono considerare alcuni fattori di rischio. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore in cui opera, nonché agli strumenti finanziari offerti descritti nel Prospetto. La presente Sezione "Fattori di Rischio" contiene esclusivamente i rischi relativi all'Emittente, al settore in cui opera, nonché agli strumenti finanziari offerti descritti nel Prospetto che l'Emittente ritiene specifici e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo. I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Prospetto nonché ai documenti e alle informazioni inclusi nel medesimo mediante riferimento. Costituendo le Azioni capitale di rischio, l'investitore è informato che potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

5.1 Rischi relativi all'Emittente

5.1.1 *Fattori di rischio connessi alla situazione reddituale, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente*

5.1.1.1 *Rischi connessi al virus COVID-19 (c.d. Coronavirus)*

L'attività del gruppo Safilo, già segnata da risultati economici significativamente negativi nel 2019 soprattutto a causa della svalutazione dell'avviamento a seguito del mancato rinnovo di importanti licenze, è stata altresì influenzata negativamente dalla pandemia da COVID-19. Prima della diffusione della pandemia (dicembre 2019) il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente aveva approvato un piano industriale basato su azioni di incremento dei ricavi e di riduzione dei costi volte a fronteggiare gli effetti negativi derivanti dalla prevista uscita di taluni marchi del lusso dal portafoglio di marchi in licenza ("Piano 2020-2024" o "Piano"). Nell'esercizio 2020, in considerazione del calo dell'operatività del Gruppo causato dalle misure restrittive adottate per contrastare la pandemia, l'Emittente ha accelerato l'esecuzione di talune azioni previste nel Piano, per lo più incentrate sul risparmio dei costi. Sebbene gli effetti positivi derivanti dalla messa in atto di tali azioni e dal ricorso ai supporti all'economia offerti dalle autorità governative (tra cui la sottoscrizione del Finanziamento SACE, l'attivazione di ammortizzatori sociali) abbiano mitigato gli impatti negativi della pandemia, l'andamento gestionale/reddituale del Gruppo ha risentito in misura significativa di tale evento. Nell'esercizio 2020 il Gruppo Safilo ha registrato vendite nette per 780 milioni di Euro, in diminuzione di circa il 15,2% a cambi costanti (e in diminuzione di circa il 16,9% a cambi correnti) rispetto all'esercizio 2019, un EBITDA adjusted (EBITDA determinato escludendo le componenti economiche non ricorrenti) di circa 1 milione di Euro, in calo di circa il 98,4% rispetto all'esercizio 2019, un EBITDA negativo per circa 20,1 milioni di Euro, rispetto a un EBITDA positivo pari a circa 26,1 milioni di Euro nell'esercizio 2019 e una perdita netta adjusted di Gruppo di circa 46,5 milioni di Euro, rispetto a una perdita netta adjusted di Gruppo di circa 6 milioni di Euro nell'esercizio 2019. Le vendite nette consolidate del Gruppo Safilo dell'esercizio 2020 determinate senza tener conto delle acquisizioni delle partecipazioni di controllo in Blenders e Privé Revaux effettuate nell'esercizio (le "Acquisizioni") e considerando esclusivamente il portafoglio marchi confrontabili ovvero senza considerare gli accordi di licenza giunti a scadenza nel biennio 2019-2020 e i nuovi accordi stipulati ed efficaci nel suddetto periodo o fino alla Data del Prospetto (le "Vendite Organiche") hanno registrato nel confronto con l'esercizio 2019, a cambi costanti, un calo pari a circa il 24%, per la maggior parte ascrivibile agli effetti diretti e indiretti della pandemia da COVID-19. Nel 1° semestre 2021 le Vendite Organiche hanno registrato, nel confronto con il 1° semestre 2019, a cambi costanti, un incremento di circa l'8%, ascrivibile principalmente alla crescita del mercato statunitense anche senza il contributo delle Acquisizioni. Tale performance ha comunque risentito del calo delle vendite in Europa e in molti mercati asiatici. Al 31 dicembre 2020, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è cresciuto a circa 222,1 milioni di Euro (circa 179,0 milioni di Euro pre-IFRS 16), rispetto ai circa 74,8 milioni di Euro nel 2019 (circa 27,8 milioni di Euro pre-IFRS 16), principalmente a causa dell'investimento nelle partecipazioni di controllo oggetto delle Acquisizioni il cui controvalore complessivo è pari a circa 111,8 milioni di Euro e del peggioramento della performance economica causato dalla pandemia da COVID-19 (ai fini della lettura dei suddetti dati, si evidenzia che il 1° luglio 2019 il Gruppo ha ceduto il business retail Solstice).

Nel contesto dell'approvazione dei risultati del 1° semestre 2021, avvenuta il 3 agosto 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha riesaminato le proiezioni finanziarie del Piano 2020-2024 approvato a dicembre 2019, (i) confermando le strategie del Piano 2020-2024; (ii) confermando la validità dei target reddituali e finanziari per il 2024, ciò sulla base di azioni poste in essere successivamente alla data di approvazione del Piano tra cui l'acquisizione di Privé Goods LLC nel 2020, in aggiunta all'acquisizione di Blenders Eyewear LLC avvenuta nel 2020 in esecuzione di quanto già previsto nel Piano approvato a dicembre 2019, nonché sulla base di nuove e/o aggiornate assunzioni. Tra le nuove assunzioni vi sono l'esecuzione dell'Aumento di Capitale finalizzato al rimborso del Finanziamento Multibrands e l'attesa di una graduale normalizzazione del contesto di business a partire dal 2022 grazie alle campagne vaccinali in corso, ciò sia con riferimento alle restrizioni che incidono sull'operatività del Gruppo, sia con riferimento al ricorso a misure di sostegno governative, entrambi attesi venir meno gradualmente nel 2022. Il Piano 2020-2024 riesaminato il 3 agosto 2021 prevede per il 2024 un livello di vendite nette pari a circa 1 miliardo di Euro, un Margine EBITDA adjusted (il rapporto tra l'EBITDA determinato senza considerare le componenti economiche non ricorrenti e le vendite nette) compreso nell'intervallo 9%-11% (nel 1° semestre 2021 il Margine Ebitda adjusted è pari a 9,7%) e un Adjusted Financial Leverage (il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e l'EBITDA adjusted) pari a ca. 0,4x (al 30 giugno 2021 il Gruppo presenta un Adjusted Financial Leverage pari a 2,9x).

In data 30 luglio 2021 l'assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente ha deliberato l'esecuzione di un aumento di capitale scindibile di massimo 135 milioni di Euro, mediante emissione di nuove azioni da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 primo, secondo e terzo comma del Codice Civile. In previsione di tale assemblea, in data 29 giugno 2021 l'Emittente ha sottoscritto con il proprio azionista di riferimento, Multibrands, società controllata da HAL, possessore di n. 137.417.972 azioni, pari a circa il 49,8% del capitale sociale dell'Emittente, un accordo relativo alla sottoscrizione di azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale (l'"Accordo di Sottoscrizione"). In particolare, l'Accordo di Sottoscrizione ha ad oggetto l'impegno di Multibrands, non assistito da garanzia di esatto adempimento: (a) a sottoscrivere e liberare integralmente l'intera quota di propria spettanza dell'Aumento di Capitale (l'"Impegno sulle Azioni Spettanti"), nonché (b) a sottoscrivere e liberare integralmente tutte le azioni che dovessero eventualmente risultare non sottoscritte all'esito dell'asta dei diritti di opzione non esercitati prevista dall'art. 2441, comma 3, del Codice Civile (l'"Impegno sulle Azioni Inoptate" e, congiuntamente all'Impegno sulle Azioni Spettanti, gli "Impegni Multibrands"). Gli Impegni Multibrands sono soggetti a determinate condizioni (rinunciabili da parte di Multibrands) che devono risultare soddisfatte alla data di adempimento da parte di Multibrands rispettivamente dell'Impegno sulle Azioni Spettanti e dell'Impegno sulle Azioni Inoptate; tra tali condizioni è previsto il non venir meno di altri eventuali impegni di sottoscrizione, ove assunti sino alla Data del Prospetto. In taluni casi Multibrands ha il diritto di recedere dall'Accordo di Sottoscrizione. In data 23 settembre 2021: (i) BDL Capital Management, in qualità di gestore dei fondi BDL Rempart, BDL Navarre e RCO LUX BDL European Equity Alpha, e (ii) l'Ing. Angelo Trocchia, il Dott. Gerd Graehsler e la Dott.ssa Katia Buja, complessivamente titolari in aggregato di n. 41.610.726 azioni ordinarie dell'Emittente pari a circa il 15,09% del capitale sociale, si sono impegnati irrevocabilmente e senza alcuna garanzia di esatto adempimento ad esercitare pro-quota i diritti di opzione a loro spettanti entro la fine del Periodo di Opzione (gli "Altri Impegni di Sottoscrizione"). L'impegno di Multibrands è condizionato al buon esito degli Altri Impegni di Sottoscrizione, salvo rinuncia da parte di Multibrands alla condizione. L'Accordo di Sottoscrizione prevede che, ove non si verificasse tale condizione e Multibrands rinunciasse alla stessa (rinuncia che rimane nella piena ed assoluta discrezione di Multibrands), Multibrands sottoscriva integralmente le Azioni Inoptate (incluse le Azioni oggetto degli Altri Impegni di Sottoscrizione non adempiuti) senza che ciò, a giudizio dell'Emittente, comporti contrattualmente un incremento del corrispettivo dovuto a Multibrands ancorché tale fattispecie non sia espressamente regolata dall'Accordo di Sottoscrizione.

L'Emittente prevede di destinare i proventi netti dell'Aumento di Capitale (pari a Euro 132 milioni) (i) per circa complessivi 101 milioni di Euro, al rimborso del Finanziamento Multibrands per originari 90 milioni di Euro oltre i relativi interessi capitalizzati (pari a circa 6,5 milioni di Euro al 30 giugno 2021), nonché gli ulteriori interessi, stimati in massimi circa 4,4 milioni di Euro assumendo un rimborso entro il 31 dicembre 2021; e (ii) per la parte residua, pari a circa 31 milioni di Euro, a costituire una risorsa per rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale del Gruppo e cogliere nuove opportunità di investimento, anche di crescita per linee esterne, eventualmente disponibili nel settore (si evidenzia che i target reddituali 2024 del Piano 2020-2024 non tengono conto degli impatti che deriverebbero da tali opportunità di investimento). Ove, a causa delle incertezze connesse alle assunzioni del Piano 2020-2024 anche alla luce dell'evoluzione della pandemia da COVID-19, tali assunzioni non si verificassero ovvero si verificassero parzialmente, i proventi dell'Aumento di Capitale, per la parte residua (circa 31 milioni di Euro), anziché essere destinati a cogliere nuove opportunità di investimento, sarebbero utilizzati a presidio dell'implementazione del Piano 2020-2024 stesso. Nel caso in cui l'Aumento di Capitale fosse sottoscritto solo da Multibrands in relazione alle Azioni Spettanti nonché dagli altri azionisti che hanno assunto gli Altri Impegni di Sottoscrizione, i proventi dell'Aumento di Capitale al netto delle spese ammonterebbero a circa 86 milioni di Euro. Tali proventi netti sarebbero integralmente destinati al rimborso anticipato parziale del Finanziamento Multibrands.

Ciò premesso, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito rappresentato.

La capacità del Gruppo Safilo di perseguire nel 2024 l'obiettivo di redditività espresso dal Margine EBITDA adjusted entro l'intervallo di valori 9%-11%, nonché l'obiettivo di miglioramento della propria posizione finanziaria è strettamente legata alla realizzazione delle azioni sottese al Piano 2020-2024 (ivi incluso il buon esito dell'Aumento di Capitale al fine del rimborso del Finanziamento Multibrands), secondo le misure ed i tempi attesi.

La capacità del Gruppo di migliorare la propria redditività netta è strettamente legata oltre che al verificarsi delle azioni di crescita dei ricavi e di risparmio dei costi ipotizzate alla base del Piano 2020-2024, al buon esito dell'Aumento di Capitale e conseguentemente al rimborso del Finanziamento Multibrands (e alla connessa riduzione degli oneri finanziari). Con riferimento all'eventuale individuazione di opportunità di investimento non contemplate dal Piano 2020-2024, anche di crescita per linee esterne, finanziabili con i proventi netti dell'Aumento di Capitale che dovessero residuare dopo il rimborso del Finanziamento Multibrands, non vi è certezza che ad esito di tali investimenti il Gruppo Safilo sia in grado di migliorare la propria redditività netta.

Sebbene la dinamica reddituale e finanziaria prospettica sottesa ai dati previsionali al 2024 sia ritenuta dal Gruppo coerente con il livello dei parametri finanziari previsti dai contratti di finanziamento, anche in considerazione delle incertezze che caratterizzano le assunzioni del Piano 2020-2024, tra cui quelle connesse all'evoluzione della pandemia da COVID-19, alla Data del Prospetto il Gruppo Safilo è esposto al rischio che il proprio andamento economico-patrimoniale e finanziario si discosti in negativo, anche significativamente, da quello previsto. In tale circostanza, i proventi dell'Aumento di Capitale ulteriori oltre a quelli destinati al rimborso del Finanziamento Multibrands, pari a circa 31 milioni di Euro, sarebbero destinati - anziché al finanziamento di nuove opportunità di investimento - a iniziative volte a contrastare gli impatti negativi sulla redditività del Gruppo derivanti dal mancato o parziale verificarsi delle assunzioni sottese al Piano 2020-2024.

Ove l'Aumento di Capitale non fosse eseguito o fosse eseguito solo parzialmente non affluirebbero alla Società risorse finanziarie ovvero affluirebbero alla stessa risorse finanziarie in misura limitata. In tale evenienza, ove l'andamento gestionale del Gruppo nell'arco temporale 2021-2024 fosse peggiore di quello previsto anche per effetto del perdurare o acuirsi della pandemia da COVID-19, il Gruppo non disporrebbe di risorse o disporrebbe di risorse limitate a sostegno del Piano e potrebbe pertanto non essere in grado di perseguire gli obiettivi reddituali attesi, con possibili perdite significative di valore dell'investimento in azioni Safilo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

A partire dal febbraio 2020 il Governo italiano e quelli di altri Paesi europei ed extra-europei hanno applicato misure straordinarie per limitare la diffusione del virus COVID-19 (c.d. Coronavirus), dichiarato pandemia dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, esponendo il Gruppo alle conseguenze dell'applicazione di tali misure (cfr. Paragrafo 8.3 del Prospetto). Principalmente per effetto di tali misure, nell'esercizio 2020 il Gruppo Safilo ha registrato vendite nette in diminuzione di circa il 15,2% a cambi costanti (e in diminuzione di circa il 16,9% a cambi correnti), un EBITDA *adjusted* in calo di circa il 98,4% rispetto all'esercizio 2019, un EBITDA negativo per circa 20,1 milioni di Euro (rispetto a un EBITDA positivo pari a circa 26,1 milioni di Euro nell'esercizio 2019) e una perdita netta *adjusted* di Gruppo di circa 46,5 milioni di Euro (rispetto a una perdita netta *adjusted* di Gruppo di circa 6 milioni di Euro nell'esercizio 2019) (escluso il *business retail* Solstice). Le Vendite Organiche dell'esercizio 2020 nel confronto con l'esercizio 2019 hanno registrato, a cambi costanti, un calo pari a circa il 24%.

Qualora, anche in funzione dell'andamento dei contagi da virus COVID-19 o dell'emergere di ulteriori malattie infettive e della relativa severità della situazione, le autorità nazionali decidessero di ripristinare, in tutto o in parte, misure restrittive stringenti o comunque di inasprire le misure vigenti, potrebbero verificarsi conseguenti ulteriori effetti negativi sui mercati finanziari e sull'economia globale. Tali misure restrittive potrebbero comportare in futuro ulteriori chiusure dei canali di distribuzione all'ingrosso e al dettaglio e dei mercati in cui il Gruppo Safilo opera, con possibili ulteriori conseguenze negative sulle vendite e sui margini operativi e un appesantimento dell'indebitamento finanziario netto. Inoltre, l'eventuale chiusura di stabilimenti produttivi del Gruppo o di fornitori terzi o, a livello distributivo, eventuali restrizioni alla movimentazione di merci per periodi più o meno prolungati potrebbero determinare ritardi negli approvvigionamenti di materie prime, componenti, semi-lavorati o prodotti finiti, provocando così l'impossibilità di far fronte nei tempi pattuiti alle consegne concordate con i clienti. Situazioni instabili sui mercati finanziari, a causa della pandemia in corso relativa al virus COVID-19 o di ulteriori malattie infettive, potrebbero infine generare un rischio di liquidità sistemico, che potrebbe influire negativamente sulla capacità del Gruppo Safilo di far fronte agli impegni finanziari e la difficoltà o impossibilità di incassare i crediti commerciali dai clienti.

5.1.1.2 Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di conseguire flussi di cassa e margini reddituali congrui e coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati all'indebitamento finanziario del Gruppo, ciò anche nel caso di buon esito integrale dell'Aumento di Capitale e di conseguente rimborso del Finanziamento Multibrands. Al 31 luglio 2021 l'indebitamento finanziario complessivo lordo del Gruppo è pari a circa 298 milioni di Euro e circa l'87% di tale indebitamento è riferibile a contratti finanziari caratterizzati da clausole che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie (tra cui covenant finanziari). Il verificarsi di eventi di default (o di cross default) ai sensi dei contratti di finanziamento in essere di cui l'Emittente o altre società del Gruppo sono parte potrebbe determinare l'obbligo di rimborso anticipato, parziale o integrale, degli importi erogati in virtù dei finanziamenti allo stesso concessi e la revoca delle rispettive linee di credito in essere, ciò con impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo e la necessità di far ricorso a tempestive ulteriori azioni per preservare la prospettiva della continuità aziendale. Inoltre, il Piano 2020-2024 riesaminato prevede tra le assunzioni il buon esito dell'Aumento di Capitale e il rimborso del Finanziamento Multibrands entro il 31 dicembre 2021. Pertanto, nel caso di mancato buon esito dell'Aumento di Capitale e del conseguente mancato rimborso del Finanziamento Multibrands, i risultati reddituali netti degli esercizi fino al 2026 incluso sarebbero influenzati negativamente dagli oneri finanziari per interessi maturati su tale finanziamento.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di alta rilevanza.

L'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo è pari a circa 298,1 milioni di Euro al 30 giugno 2021, rispetto a circa 311,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 e a circa 139,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2019. Inoltre, si segnala che il Gruppo presenta un indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, rispettivamente, pari a circa 226,9 milioni di Euro (di cui circa 28,9 milioni di Euro con scadenza nei successivi dodici mesi) e a circa 222,1 milioni di Euro, rispetto ai circa 74,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2019.

Al 30 giugno 2021, l'indebitamento finanziario a lungo termine del Gruppo (pari a circa 269,2 milioni di Euro) è costituito da: (i) il Contratto di Finanziamento (circa 33,9 milioni di Euro); (ii) il Finanziamento SACE (circa 107,5 milioni di Euro); (iii) il Finanziamento Multibrands (circa 96,5 milioni di Euro) e (iv) il debito derivante dagli impatti dell'IFRS 16 (circa 31,3 milioni di Euro).

Gli interessi passivi sui finanziamenti del Gruppo relativi al semestre chiuso il 30 giugno 2021 sono stati pari a circa 6,6 milioni di Euro (di cui circa 3,4 milioni di Euro relativi al Finanziamento Multibrands, pari a circa il 51% del totale), mentre quelli relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono stati pari a circa 10,3 milioni di Euro (di cui circa 3,9 milioni di Euro relativi al Finanziamento Multibrands, pari a circa il 38% del totale).

Alla Data del Prospetto, l'indebitamento bancario del Gruppo prevede obblighi che impongono vincoli di tipo operativo e finanziario alle attività che il Gruppo può svolgere, in linea con la prassi di mercato per contratti di quel tipo, ivi compresi specifici *covenant* finanziari e obblighi di fare e di non fare e di informativa nonché clausole di accelerazione del rimborso e di *cross default* e di *cross-acceleration*. I *covenant* finanziari sono espressi da *Maximum Total Net Debt* (indebitamento finanziario massimo), *Minimum Cash* (livello di liquidità minimo) e, a partire da fine 2022 e in sostituzione dei precedenti, *Leverage Ratio* (rapporto tra indebitamento netto complessivo e EBITDA *adjusted*) e *Interest Service Coverage Ratio*

(rapporto tra EBITDA *adjusted* e interessi netti), sottoposti a verifica semestrale. Si evidenzia che ai sensi del Contratto di Finanziamento e del Finanziamento SACE, in presenza dell’Aumento di Capitale, il rimborso anticipato del Finanziamento Multibrands, ancorché lo stesso sia di natura subordinata, è consentito e non comporta quindi violazioni di clausole contrattuali ai sensi dei contratti di finanziamento del Gruppo alla Data del Prospetto, né l’attivazione di clausole di accelerazione del rimborso di tali altri contratti finanziari.

Qualora le attività del Gruppo Safilo producessero flussi di cassa insufficienti ovvero non vi fossero risorse finanziarie disponibili in un ammontare tale da permettere al Gruppo medesimo di pagare quanto dovuto ai soggetti finanziatori entro i termini contrattualmente previsti e, in generale, di far fronte ai propri debiti alla rispettiva scadenza, si potrebbe rendere necessario il ricorso a nuove fonti di finanziamento, che potrebbero non essere disponibili o essere disponibili a condizioni peggiorative rispetto a quelle attualmente in essere e la sostenibilità economico-finanziaria dell’indebitamento del Gruppo Safilo potrebbe essere pregiudicata con conseguenze quali: (i) una contrazione dell’operatività e degli investimenti; (ii) l’impossibilità di perseguire gli obiettivi di crescita e sviluppo; (iii) la necessità di elaborare ulteriori piani di ristrutturazione, con conseguenti effetti negativi, anche rilevanti, sull’attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell’Emittente e/o del Gruppo Safilo. Il verificarsi delle suddette circostanze potrebbe inoltre: (i) pregiudicare del tutto la possibilità di mantenere il presupposto della continuità aziendale, ovvero (ii) comportare la necessità di un aggiornamento del Piano 2020-2024 con conseguente nuova valutazione da parte dell’Emittente delle proprie prospettive di sviluppo.

Si segnala che il Piano 2020-2024, come riesaminato ad agosto 2021, assume che l’Aumento di Capitale sia integralmente eseguito e conseguentemente che il Finanziamento Multibrands sia rimborsato in anticipo entro il 31 dicembre 2021 (per un importo pari a circa 101 milioni di Euro, comprensivo degli interessi già capitalizzati e degli ulteriori interessi maturati fino alla data del suddetto rimborso anticipato). In base a quanto previsto dal Finanziamento Multibrands, un eventuale rimborso anticipato del finanziamento è soggetto a talune limitazioni, data la natura subordinata del medesimo rispetto al Contratto di Finanziamento e al Finanziamento SACE, ad eccezione del caso in cui il rimborso avvenga mediante i proventi derivanti da un aumento di capitale realizzato con offerta in opzione agli azionisti di Safilo Group. A loro volta, il Contratto di Finanziamento e il Finanziamento SACE prevedono che i proventi di operazioni di aumento di capitale in opzione dell’Emittente possano essere destinati a rimborso anticipato integrale o parziale del Finanziamento Multibrands. Pertanto, il rimborso del Finanziamento Multibrands con i proventi dell’Aumento di Capitale non comporta l’obbligo di rimborsare, anticipatamente rispetto al rimborso del Finanziamento Multibrands, il debito derivante dal Contratto di Finanziamento e dal Finanziamento SACE.

Nel caso di mancata esecuzione dell’Aumento di Capitale e del conseguente mancato rimborso del Finanziamento Multibrands, i risultati reddituali netti degli esercizi fino al 2026 incluso sarebbero influenzati negativamente dagli oneri finanziari per interessi maturati su tale finanziamento. Assumendo la capitalizzazione periodica degli interessi fino al 31 dicembre 2026 (nel rispetto delle previsioni dei contratti di finanziamento), l’ammontare complessivo da rimborsare a scadenza nel dicembre 2026, inclusi gli interessi già capitalizzati e gli ulteriori interessi maturati alla data del rimborso, sarebbe pari ad almeno circa 151 milioni di Euro (al netto degli effetti fiscali), ovvero ulteriori 50 milioni di Euro circa, rispetto a quanto ipotizzato di pagare a seguito del rimborso anticipato contemplato dal Piano.

Si evidenzia altresì che alla Data del Prospetto il 100% dell’indebitamento finanziario bancario del Gruppo è soggetto a tassi di interesse variabili e non è oggetto di operazioni di copertura; di conseguenza, l’Emittente è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni, anche significative, dei tassi di interesse. A titolo esemplificativo, in termini di *sensitivity analysis* l’Emittente stima che una variazione positiva di 50 “punti base” nel livello dei tassi di interesse a breve termine applicabili all’indebitamento bancario a tasso variabile avrebbe comportato un maggior onere finanziario annuo, al lordo dell’effetto fiscale, per circa 76 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020 (circa 114 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

Per quanto a conoscenza dell’Emittente, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 e sino alla Data del Prospetto, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto anche in virtù della rinegoziazione, nel corso del 2020, di taluni *covenant* finanziari con le banche finanziatrici nel contesto della sottoscrizione del Finanziamento SACE e alla Data del Prospetto non sussistono circostanze tali da determinare un rischio di rimborso anticipato o di revoca delle linee di credito concesse ai sensi dei principali contratti di finanziamento in essere; tuttavia l’Emittente non può escludere che tali eventi possano verificarsi in futuro, anche in funzione di un inatteso deterioramento delle attività, con conseguenti possibili effetti negativi, anche significativi, sull’attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell’Emittente e/o del Gruppo Safilo.

5.1.1.3 Rischi connessi alle perdite di valore delle attività immateriali

L’avviamento e le altre attività immateriali iscritti in bilancio sono soggetti alla periodica verifica dell’adeguatezza del valore di iscrizione (impairment test) in conformità allo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). I significativi profili di incertezza che connotano il quadro macroeconomico globale, anche in ragione della durata e degli impatti della pandemia da COVID-19, potrebbero avere effetti negativi significativi sulla stima dei flussi di cassa ipotizzati sulle assunzioni considerate ai fini dell’impairment test e potrebbero conseguentemente comportare la necessità di dover provvedere a svalutazioni rilevanti delle attività non correnti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell’Emittente e/o del Gruppo Safilo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Al 31 dicembre 2020 le attività immateriali del Gruppo ammontano a circa 179,2 milioni di Euro. Tali attività – che presentano un’incidenza pari a circa il 19,6% dell’attivo totale consolidato e a circa il 121,7% del patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo – sono costituite da avviamento per un importo pari a circa 30,3 milioni di Euro, da marchi per un

importo pari a circa 105,0 milioni di Euro, da software per un importo pari a circa 20,8 milioni di Euro, e da altre immobilizzazioni immateriali per un importo pari a circa 23,1 milioni di Euro.

In particolare, il processo di allocazione del prezzo pagato in conseguenza dell'Acquisizione Privé e dell'Acquisizione Blenders ha portato all'identificazione nel corso del 2020 di nuove attività immateriali, che ammontano, al 31 dicembre 2020, complessivamente a circa 134,2 milioni di Euro, di cui circa 30,3 milioni di Euro si riferiscono all'avviamento, circa 82,5 milioni di Euro si riferiscono ai marchi, e circa 21,4 milioni di Euro si riferiscono complessivamente a software ed altre immobilizzazioni immateriali (accordi di distribuzione, tecnologie sviluppate e patti di non concorrenza).

Queste nuove attività immateriali identificate, ad eccezione dell'avviamento, vengono ammortizzate lungo la loro vita utile, fatto salvo il caso in cui sia necessario procedere a svalutazioni in esito all'*impairment test*. Si precisa, in particolare, che l'avviamento e le altre attività immateriali iscritti in bilancio sono soggetti alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione (*impairment test*) in conformità allo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

L'esecuzione dell'*impairment test* al 31 dicembre 2020 non ha evidenziato la necessità di rilevare alcuna svalutazione delle attività immateriali.

La metodologia utilizzata per l'esecuzione del *test di impairment* al 31 dicembre 2020 considera proiezioni finanziarie predisposte includendo gli effetti dell'IFRS 16 e, ai fini della determinazione del valore attuale, flussi di cassa futuri attualizzati ad un tasso di sconto ("*WACC*" o *weighted average cost of capital*) che tenga conto della specificità e dei rischi propri di ciascuna realtà in cui il Gruppo opera. I flussi di cassa successivi all'orizzonte temporale contemplato dalle proiezioni finanziarie sono stati determinati sulla base di tassi di crescita perpetui ritenuti adeguati in relazione al contesto economico dei Paesi di riferimento. In particolare, per la stima del WACC sono stati utilizzati fattori quali *risk free rate*, *market risk premium*, *Beta*, *specific risk premium* del Gruppo, costo del debito (inclusi i debiti finanziari per leasing) e struttura debito/equity. Il "*WACC*" ed il "*tasso g*" (tasso di crescita) utilizzati dal Gruppo per le analisi effettuate ai sensi del *test di impairment*, al 31 dicembre 2020, sono pari rispettivamente a 8,4% e 1,9%. Si precisa inoltre che è stato stimato il livello di *break-even* di alcune assunzioni chiave del *test di impairment* e, a tal fine, si è rilevato che una riduzione dell'EBITDA e dei relativi flussi di cassa del 13% o un aumento del WACC dello 0,8% rispetto alle assunzioni utilizzate avrebbe attribuito al Gruppo un valore pari al capitale investito netto al 31 dicembre 2020, aggiustato per tenere conto delle minoranze, incluso l'avviamento. Infatti, la copertura del valore contabile aggiustato assicurata dal valore recuperabile della *cash generating unit*, determinato secondo la configurazione del valore d'uso, è risultata non inferiore al 15%. In aggiunta, sono state effettuate analisi di sensitività, simulando specifici eventi, come la interruzione di alcune licenze o una differente organizzazione industriale, ciascuna delle quali ha evidenziato una copertura sufficiente del capitale investito netto, aggiustato per tenere conto delle minoranze.

Al 30 giugno 2021, in considerazione del migliorato contesto economico ed epidemiologico globale, dell'andamento economico e finanziario registrato nel 1° semestre 2021, ritenuto coerente con le previsioni di breve e di medio termine riflesse nelle proiezioni finanziarie incluse nel Piano, degli effetti attesi dall'operazione di Aumento di Capitale prospettata e di recenti inserimenti di nuovi marchi in licenza, non sono stati identificati indicatori di *impairment* tali da giustificare l'esecuzione di tale *test*.

Si segnala che il Gruppo Safilo ha rilevato una perdita di valore significativa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 pari a circa 328,3 milioni di Euro, dovuta principalmente alla svalutazione dell'avviamento per un importo pari a circa 227,1 milioni di Euro. In futuro il Gruppo potrebbe dover registrare ulteriori svalutazioni delle attività immateriali qualora vi fosse un peggioramento dei risultati economici e dei flussi finanziari previsti tale da richiedere, a seguito dell'*impairment test*, rettifiche al valore contabile dell'avviamento e/o delle altre attività immateriali iscritte nel bilancio consolidato dell'Emittente, con possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo.

Si evidenzia che l'*impairment test* ha rappresentato un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020.

5.1.1.4 Rischi connessi alle Acquisizioni

Il Gruppo Safilo è esposto al rischio che le assunzioni dei piani aziendali predisposti per le Acquisizioni non si verifichino ovvero si verifichino parzialmente e che possano emergere passività e/o insussistenze di attivo non emerse in sede di processo di due diligence e/o non coperte da previsioni contrattuali e/o non prevedibili al momento del perfezionamento delle Acquisizioni. Inoltre, il Gruppo è esposto al rischio che le passività relative alle opzioni per l'acquisto delle quote di minoranza, sorte a seguito delle rispettive Acquisizioni, siano soggette ad oscillazioni di valore anche significative, soprattutto in conseguenza della revisione di assunzioni alla base dei business plan predisposti per le Acquisizioni e che, in caso di esercizio di opzioni di vendita da parte degli azionisti di minoranza di tali società, il Gruppo possa risultare inadempiente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di alta rilevanza.

In data 10 febbraio 2020 e in data 1° giugno 2020 il Gruppo Safilo ha perfezionato l'acquisto rispettivamente di una partecipazione pari al 61,34% del capitale di Prive Goods LLC e al 70% del capitale di Blenders Eyewear LLC. I risultati economici del Gruppo Safilo del 1° semestre 2021 beneficiano per l'intero periodo del contributo delle Acquisizioni. Il contributo complessivo delle Acquisizioni alle vendite nette consolidate del Gruppo nell'esercizio 2020 è stato pari a circa 61,8 milioni di Euro, pari a circa l'8% delle vendite nette consolidate del Gruppo. Assumendo l'efficacia delle Acquisizioni dal 1° gennaio 2020, i ricavi e la redditività consolidati del Gruppo per l'intero esercizio non sarebbero variati in misura significativa. Qualora a seguito delle Acquisizioni dovessero sorgere delle passività a carico del Gruppo, in relazione al periodo precedente alla data delle Acquisizioni, eccedenti le soglie contrattualmente previste per gli indennizzi, ovvero

qualora per qualsiasi ragione tali indennizzi non venissero ottenuti, ciò potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo. Inoltre, i contratti di acquisizione relativi a Privé Revaux e Blenders prevedono che le partecipazioni detenute dagli azionisti di minoranza siano soggette ad opzioni di acquisto e vendita reciproche, esercitabili a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022 secondo tempistiche e modalità predeterminate e senza un termine di scadenza finale. Nel caso in cui gli azionisti di minoranza esercitassero le opzioni di vendita sulla base del prezzo di esercizio contrattualmente pattuito, il Gruppo potrebbe non disporre delle risorse necessarie per adempiere alle conseguenti obbligazioni di pagamento. Si segnala che le suddette opzioni di acquisto e vendita reciproche sono state valutate al loro *fair value* alla data di ciascuna delle Acquisizioni (complessivamente pari a circa 103,8 milioni di Euro), determinato utilizzando l'approccio basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa definiti nei *business plan* sottostanti alle Acquisizioni. Il valore delle opzioni connesse alle Acquisizioni è stato rilevato come passività non corrente nel bilancio semestrale al 30 giugno 2020, per un importo complessivo pari a circa 102,2 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2020, sulla base dei *business plan* aggiornati dei due investimenti, rivisti per tenere conto dell'impatto sul *business* del COVID-19, è stato ricalcolato il valore del *fair value* di tale passività e iscritta a conto economico una riduzione di valore per un importo complessivo pari a circa 19,8 milioni di Euro, rilevata come provento. In particolare, tale provento riflette la significativa riduzione (di importo pari a circa 20,5 milioni di Euro), al 31 dicembre 2020, del *fair value* della passività ascrivibile all'investimento in Privé Revaux, in presenza di un differimento della crescita attesa rispetto alle valutazioni iniziali, parzialmente compensata dall'incremento di valore conseguente alla riduzione dell'effetto di attualizzazione finanziaria del debito a lungo termine (di importo complessivo pari a circa 0,7 milioni di Euro). Tali effetti, combinati con la rettifica per la differenza di conversione dovuta alle fluttuazioni del cambio Euro/Dollaro (per un importo complessivo pari a circa 9,2 milioni di Euro a riduzione dei corrispondenti valori di iscrizione iniziali), hanno comportato una riduzione netta del valore della passività iscritta in bilancio, il cui importo complessivo risulta pari a circa 74,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2020. Tenuto conto di quanto sopra descritto, le oscillazioni del valore delle passività connesse a tali opzioni tra i diversi esercizi, in particolare quelle imputabili all'aggiornamento dei sottostanti *business plan*, potrebbero risultare significative, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo.

Si evidenzia che la rilevazione delle aggregazioni aziendali e delle correlate opzioni ha rappresentato un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020.

5.1.2 Rischi connessi all'attività operativa e al settore in cui opera l'Emittente

5.1.2.1 Rischi connessi alla capacità del Gruppo Safilo di negoziare e mantenere in essere i contratti di licenza necessari per la propria attività e di adempiere ai relativi impegni

Il Gruppo Safilo è esposto al rischio che uno o più dei propri licenzianti - con i quali il Gruppo ha siglato contratti di licenza pluriennale per la creazione, produzione, promozione, distribuzione e vendita di occhiali - decida di non rinnovare il contratto di licenza alla sua naturale scadenza oppure di risolverlo anticipatamente o di recedere dallo stesso a seguito di eventuali inadempimenti contrattuali da parte del Gruppo. Il verificarsi di tali circostanze determinerebbe impatti significativi in termini di riduzione dell'attività del Gruppo e di insufficiente utilizzo di capacità produttiva. Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 e nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 il fatturato netto consolidato derivante dalla vendita di prodotti con marchi concessi in licenza ha rappresentato circa il 56% delle vendite nette totali del Gruppo. L'incidenza del fatturato netto consolidato del Gruppo derivante dai contratti di licenza scaduti nel corso dell'esercizio 2020 (Dior, Dior Homme e Max Mara) sul fatturato netto consolidato del 2020 e sul fatturato netto consolidato della attività in continuità del 2019 (in data 1° luglio 2019 è stato ceduto il business retail Solstice) è pari rispettivamente a circa il 15% e circa il 17%. Al 31 dicembre 2020, la scadenza media dei contratti di licenza in continuità del Gruppo Safilo, ponderata per il rispettivo fatturato netto consolidato conseguito nel 2020, è pari a circa 5 anni. L'incidenza del fatturato netto consolidato derivante dai contratti di licenza previsti in scadenza nell'arco di Piano 2021-2024 (escluso il contratto di licenza a marchio Fendi, scaduto il 30 giugno 2021) sul fatturato netto consolidato del 2020 è pari a circa il 10%.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Nell'ambito della propria attività caratteristica, il Gruppo Safilo sigla contratti di licenza esclusiva pluriennale che gli permettono di creare, produrre, promuovere, distribuire e vendere montature per occhiali da vista e occhiali da sole con marchi di proprietà e di terzi.

Tali contratti di licenza stipulati dal Gruppo Safilo prevedono la facoltà per il licenziante di risolvere il contratto o recedere dal contratto al verificarsi di determinati inadempimenti da parte del Gruppo. Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 e sino alla Data del Prospetto, non si sono verificati eventi di risoluzione anticipata legati a contratti di licenza in essere del Gruppo; tuttavia, l'Emittente non può escludere che tali eventi possano verificarsi in futuro, con conseguenti possibili effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo.

L'uscita dal portafoglio del Gruppo - in conseguenza della scadenza dell'accordo contrattuale - dei marchi in licenza Dior, Dior Homme, Max Mara e Fendi ha prodotto impatti negativi sulle vendite nette del Gruppo. Si evidenzia che detti marchi hanno contribuito alle vendite nette consolidate con un'incidenza pari a circa il 19% nell'esercizio 2020 e inferiore al 10% nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 (l'accordo con Fendi è scaduto nel giugno 2021 mentre gli altri accordi sono scaduti nel 2020). La prevista uscita dal portafoglio del Gruppo dei marchi di lusso in licenza Dior, Dior Homme e Fendi ha reso necessario per l'Emittente l'avvio di un piano di riorganizzazione e ristrutturazione industriale, rispondente ad un nuovo scenario produttivo che ha comportato costi non ricorrenti in Italia per circa 30 milioni di Euro, già accantonati nel bilancio al 31 dicembre 2019. Il fatturato netto consolidato atteso nel 2024 non include contratti di licenza non stipulati alla Data del Prospetto.

Nell'esercizio 2020 e nel 1° semestre 2021, i risultati economici del Gruppo sono stati inoltre impattati da oneri legati alla cessazione delle attività di marchi in licenza in uscita, quali ad esempio svalutazioni di *asset* industriali, rispettivamente pari a 8,9 milioni di Euro e 3,1 milioni di Euro.

Qualora il Gruppo Safilo non fosse in grado di mantenere o rinnovare i contratti di licenza o mantenerli o rinnovarli a condizioni di mercato ovvero non fosse in grado di sostituire i marchi in licenza con altri di analogo livello in termini di notorietà e di ritorni commerciali, si verificherebbero effetti negativi rilevanti sull'attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo.

5.1.2.2 Rischi connessi alla mancata realizzazione del Piano 2020-2024 riesaminato

Le assunzioni sottostanti al Piano 2020-2024 riesaminato sono caratterizzate da elevata incertezza. Il Gruppo è esposto al rischio che il Piano 2020-2024 riesaminato non venga realizzato ovvero che venga realizzato secondo modalità e termini differenti da quelli pianificati. In base al Piano riesaminato l'Emittente si attende di conseguire per il 2024 a livello consolidato un Margine EBITDA adjusted (rappresentato dal rapporto tra l'EBITDA adjusted e le vendite nette) compreso nell'intervallo di valori 9%-11%. Si evidenzia che il valore minimo di tale intervallo atteso (9%) è inferiore al valore del Margine EBITDA adjusted del 1° semestre 2021 (pari a 9,7%), sebbene quest'ultimo non sia necessariamente indicativo del risultato atteso alla fine dell'esercizio.

Ai fini del conseguimento di un Margine EBITDA adjusted nel suddetto intervallo è cruciale la capacità dell'Emittente di aumentare i ricavi e ridurre i costi, a seguito delle azioni previste dal Piano, così come effettuare investimenti secondo i tempi e le misure pianificati. Il Piano assume infatti che nell'arco temporale 2020-2024 siano effettuati investimenti per un importo pari a 120 milioni di Euro (di cui circa 24 milioni di Euro già effettuati nel 2020), volti a progetti di trasformazione digitale, al rinnovamento delle attrezzature industriali e al mantenimento ed ammodernamento delle infrastrutture produttive e logistiche. Tenuto conto che una significativa parte delle assunzioni del Piano è fuori dal controllo degli amministratori, il rischio di mancata esecuzione del Piano è elevato. Pertanto, anche alla luce delle incertezze connesse all'evoluzione della pandemia da COVID-19, non può escludersi che lungo l'arco di Piano il trend reddituale del Gruppo peggiori, anche significativamente. Alla Data del Prospetto, anche tenuto conto delle incertezze connesse all'evoluzione della pandemia da COVID-19, non si può escludere che il risultato netto del Gruppo nel 2021, nella configurazione "adjusted" ovvero escludendo le componenti economiche non ricorrenti, sia significativamente negativo, sebbene il risultato netto adjusted di Gruppo nel 1° semestre sia positivo per circa 4,4 milioni di Euro (il Gruppo ha registrato negli esercizi 2019 e 2020 una perdita netta adjusted di Gruppo pari rispettivamente a circa 6 milioni di Euro e circa 46,5 milioni di Euro).

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di alta rilevanza.

In data 10 dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il Piano 2020-2024 contenente obiettivi strategici di crescita delle vendite e dei margini, anche al fine di controbilanciare l'uscita di taluni marchi del lusso concessi in licenza (tra cui Dior, Dior Homme e Fendi, che hanno contribuito alle vendite nette consolidate per circa il 17% nell'esercizio 2020) dal portafoglio del Gruppo, che ha reso necessario per l'Emittente l'avvio di un piano di riorganizzazione e ristrutturazione industriale, in corso alla Data del Prospetto, basato (i) sulla crescita dei ricavi attraverso lo sviluppo di un modello di *business* orientato sul consumatore finale e implementato attraverso una nuova strategia di trasformazione digitale; e (ii) sulla razionalizzazione dei costi. Le azioni di incremento dei ricavi e di riduzione dei costi poste alla base del Piano 2020-2024, programmate in un contesto pre-pandemia, hanno subito un'accelerazione nel corso dell'esercizio 2020 (rispetto alla tempistica prevista dal Piano) a seguito della diffusione della pandemia da COVID-19. Inoltre, nel corso del 2020 è avvenuta l'acquisizione di Blenders Eyewear LLC già prevista nel piano originario, cui si è aggiunta l'acquisizione di Privé Goods LLC (non già prevista nel piano originario), complessivamente finanziate mediante il ricorso al Finanziamento Multibrands e ad altre risorse disponibili del Gruppo. In data 6 aprile 2020, il Gruppo Safilo ha ritirato i dati previsionali per il 2020 forniti il 10 dicembre 2019 nel contesto della presentazione del Piano 2020-2024, in seguito alle ripercussioni dirette e indirette che la pandemia da COVID-19 stava avendo a tale data sull'attività economica del Gruppo Safilo e delle incertezze di breve periodo alla stessa legate, mantenendo fermi i dati previsionali al 2024 in attesa dell'evolversi della situazione globale, anche al fine di disporre di elementi utili ad una valutazione di medio-lungo periodo. In particolare, il Gruppo ha registrato una perdita netta pari a circa 69,4 milioni di Euro nell'esercizio 2020, negativamente influenzato dall'andamento della pandemia di COVID-19 e da oneri non ricorrenti pari a circa 25,5 milioni di Euro, dovuti per circa 16,6 milioni di Euro a costi di ristrutturazione legati all'avanzamento del piano di risparmio costi, e, per circa 8,9 milioni di Euro, a oneri legati alla cessazione delle attività di marchi in licenza in uscita, quali ad esempio svalutazioni di *asset* industriali.

Nel contesto dell'approvazione dei risultati del 1° semestre 2021, avvenuta il 3 agosto 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha riesaminato le proiezioni finanziarie del Piano 2020-2024 approvato a dicembre 2019 (i) riconfermando le strategie del Piano 2020-2024 e (ii) riconfermando la validità dei *target* reddituali e finanziari per il 2024 ciò anche sulla base di azioni poste in essere successivamente alla data di approvazione del piano (quali l'acquisizione di Privé Goods LLC nel 2020) o in corso di realizzazione alla data di riesame del Piano, nonché sulla base di nuove e/o aggiornate assunzioni (quali l'Aumento di Capitale finalizzato al rimborso del Finanziamento Multibrands e la graduale normalizzazione del contesto di *business* a partire dal 2022 grazie alle campagne vaccinali in corso).

I dati previsionali contenuti nel Piano 2020-2024 sono basati su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli amministratori dell'Emittente e nello specifico su: (i) assunzioni discrezionali relative a eventi futuri che l'Emittente si aspetta si verificheranno e relative azioni che lo stesso intende intraprendere nel momento in cui il Piano 2020-2024 e i relativi dati previsionali vengono elaborati, e (ii) assunzioni di carattere ipotetico relative a eventi futuri e azioni per le quali non esiste una significativa esperienza storica che consenta di supportare le previsioni future o relative ad eventi futuri che non necessariamente si verificheranno, sulle quali l'Emittente non può, o può solo in parte, influire. Tali ipotesi, per loro natura, contengono elementi di incertezza e sono soggette a

variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti dello scenario macroeconomico e del contesto di mercato di riferimento. Al fine di elaborare i dati previsionali non sono stati considerati eventi imprevedibili e/o straordinari o l'andamento dei tassi di cambio che per definizione non sono sotto la sfera di controllo degli amministratori.

Più specificatamente, il Piano 2020-2024 riesaminato ad agosto 2021 assume altresì che le campagne vaccinali oggi ampiamente in corso nei principali Paesi in cui il Gruppo opera portino, a partire dal 2022, alla graduale normalizzazione del contesto di *business* e al conseguente venir meno dei sostegni governativi, oggi parzialmente attivi in alcuni Paesi. Nell'arco temporale 2021-2024 del Piano sono inoltre previsti (i) il buon esito dell'Aumento di Capitale, il rimborso del Finanziamento Multibrands entro il 31 dicembre 2021; (ii) la facoltà del Gruppo di utilizzare le linee di credito bancarie di cui al Contratto di Finanziamento e al Finanziamento SACE (la linea *revolving* non utilizzata alla Data del Prospetto ammonta a 75 milioni di Euro) e il loro rifinanziamento entro la naturale scadenza del 30 giugno 2023 almeno per l'arco di Piano; (iii) il rispetto lungo l'arco di Piano dei covenant finanziari e di tutte le clausole dei contratti finanziari del Gruppo che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie; (iv) il rinnovo, entro la scadenza del 31 dicembre 2023, del contratto di fornitura con Kering Eyewear almeno per l'arco di Piano, così come (v) il rinnovo dei principali contratti di licenza in scadenza entro il periodo del Piano 2020-2024 (esclusi, *inter alia*, i contratti di licenza scaduti precedentemente alla Data del Prospetto e il contratto di licenza per il marchio Givenchy che scadrà in data 31 dicembre 2021), pari complessivamente a circa il 9% dei ricavi netti totali di Gruppo nel semestre chiuso il 30 giugno 2021. Inoltre, i dati previsionali di cui al Piano 2020-2024 non assumono, per gli esercizi 2021-2024, l'ingresso nel portafoglio marchi in licenza di ulteriori marchi rispetto a quelli siglati fino alla Data del Prospetto, la cessazione prima della scadenza di contratti di marchi in licenza, l'acquisizione di ulteriori marchi di proprietà e/o la svalutazione di attività immateriali.

Si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sulla circostanza che i dati previsionali (e, più in generale, gli obiettivi del Piano 2020-2024 riesaminato) sono connotati da elementi di soggettività e incertezza, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, anche in considerazione della circostanza che la maggior parte delle assunzioni e ipotesi sottostanti esula dal controllo dell'Emittente e del fatto che tali assunzioni e ipotesi possono essere significativamente condizionate, tra l'altro, dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria relativa al COVID-19. La mancata o incompleta realizzazione del Piano 2020-2024 come riesaminato nei tempi previsti potrebbe avere impatti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo. Inoltre, anche qualora gli eventi e le circostanze previste nel Piano 2020-2024 dovessero realizzarsi, potrebbero comunque registrarsi scostamenti, anche significativi, fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano 2020-2024.

5.1.2.3 Rischi connessi al contratto di fornitura con Kering Eyewear

Il Gruppo Safilo è esposto al rischio di un insufficiente utilizzo di capacità produttiva interna a seguito (i) dell'eventuale esercizio del diritto di recesso o risoluzione da parte di Kering Eyewear S.p.A. ("Kering Eyewear") dal contratto di fornitura stipulato con il Gruppo ovvero (ii) in caso di mancato ulteriore rinnovo dello stesso o mancata stipula di un nuovo contratto a condizioni equivalenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Nel semestre chiuso il 30 giugno 2021 e nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, il contributo al fatturato netto di Gruppo del contratto di fornitura con Kering Eyewear, pur essendo stato inferiore al 10%, ha consentito un adeguato utilizzo della capacità produttiva in Italia. Tale contratto, avente ad oggetto la fornitura da parte del Gruppo Safilo di occhiali principalmente a marchio Gucci a Kering Eyewear, da ultimo sottoscritto in data 3 ottobre 2019 con scadenza fissata al 31 dicembre 2023, prevede clausole penali a carico di entrambe le parti al verificarsi di determinati eventi. In particolare, Safilo S.p.A. è tenuta a corrispondere una penale in caso di ritardi nella consegna della merce. Inoltre, in aggiunta alle consuete clausole risolutive per violazioni di obblighi contrattuali tipiche per contratti di questo tipo (e fatte salve le misure correttive applicabili), Kering Eyewear può recedere dal contratto, ovvero risolvere anticipatamente lo stesso, in caso di ritardi significativi e ripetuti nella consegna dei prodotti e di non conformità significative e ripetute dei prodotti consegnati, qualora le stesse non siano rimate nei termini stabiliti. Qualora Kering Eyewear dovesse esercitare il proprio diritto di recesso o risoluzione ovvero il contratto di fornitura non fosse rinnovato e il Gruppo Safilo non fosse in grado di stipulare nuovi accordi di licenza o accordi di *partnership* a termini e condizioni equivalenti con quanto previsto dal contratto di fornitura in tempistiche ragionevoli, il Gruppo potrebbe dover ridurre la propria attività con conseguente insufficiente utilizzo della capacità produttiva, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo. Inoltre, un eventuale recesso o risoluzione anticipata o mancato rinnovo potrebbe impattare, anche in maniera significativa, sui dati previsionali contenuti nel Piano 2020-2024. Tali impatti dipenderebbero dai tempi e dai modi di tale recesso o risoluzione anticipata e pertanto non sono stimabili alla Data del Prospetto.

5.1.2.4 Rischi connessi a royalty, contributi e altre pattuizioni previste dai contratti di licenza

L'eventuale inadempimento da parte del Gruppo Safilo degli obblighi derivanti dai contratti di licenza potrebbe condurre alla risoluzione di tali contratti, con impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo (sia nell'esercizio 2020 sia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 la quota parte del fatturato consolidato riferibile ai contratti di licenza è pari rispettivamente a circa il 56%). Inoltre, i contratti di licenza prevedono il sostenimento di costi indipendentemente dall'andamento delle vendite, in tema di minimi garantiti per royalty, contributi in attività comunicative e spese di marketing. Alla Data del Prospetto, tenuto altresì conto delle incertezze connesse agli impatti di un'eventuale prosecuzione o di un acuirsi della pandemia da COVID-19 non si può escludere che l'incidenza di tali costi sulla marginalità del Gruppo subisca un ulteriore incremento, anche significativo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di alta rilevanza.

La sottoscrizione di contratti di licenza comporta l'assunzione di impegni di diversa natura, ivi inclusi obblighi di spese minime di *marketing* e di corresponsione di ammontari minimi di *royalty* e/o contributi per attività di comunicazione.

In particolare, i contratti di licenza stipulati dal Gruppo, le cui pattuizioni possono differire l'uno dall'altro, vengono generalmente conclusi per una durata che varia da un minimo di cinque ad un massimo di dieci anni, contengono diritti di esclusiva a favore del Gruppo e prevedono la facoltà per il licenziante di risolvere o recedere dal contratto al verificarsi di determinate casistiche, quali: (i) il mancato raggiungimento di soglie minime di fatturato (o mancato rispetto di soglie minime di fatturato per alcuni anni consecutivi); (ii) il mancato pagamento degli importi dovuti entro determinati termini per l'adempimento; (iii) il cambiamento nel controllo dell'Emittente; (iv) fallimento/amministrazione straordinaria/insolvenza dell'Emittente; e (v) gravi inadempimenti di obbligazioni principali del contratto di licenza - generalmente in materia di produzione e standard qualitativi, di promozione e di modalità di distribuzione, anche selettiva, dei prodotti o utilizzo del marchio - tali da ledere la reputazione o l'immagine del marchio stesso e/o a cui non sia stato posto rimedio entro un termine contrattualmente pattuito.

Si precisa, inoltre, che i contratti di licenza possono prevedere, in costanza di rapporto, meccanismi di ispezione periodica e diritti di *audit* a favore dei licenzianti, al fine di consentire la verifica del rispetto di alcune delle obbligazioni assunte dal Gruppo. L'eventuale accertamento di violazioni da parte dell'Emittente potrebbe comportare obblighi di pagamento a carico del Gruppo e/o l'obbligo di adoperarsi per porre rimedio alle violazioni riscontrate e/o la risoluzione del contratto con effetti negativi significativi sull'attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 e sino alla Data del Prospetto, il Gruppo è stato soggetto ad un unico *audit* che si è concluso senza risultati significativi a parere dell'Emittente.

Inoltre, i contratti di licenza del Gruppo Safilo in genere: (i) riconoscono il pagamento di *royalty* calcolate in percentuale sul fatturato netto derivante dalla vendita dei relativi prodotti, con la previsione di importi annuali minimi garantiti, che, a seconda dei casi, o sono calcolati in percentuale sul fatturato netto realizzato nell'anno precedente ovvero consistono in somme prefissate; (ii) prevedono l'obbligo di investire ogni anno in attività di *marketing* importi calcolati sulla base delle vendite nette realizzate nell'anno precedente o nell'anno in corso; nonché, in alcuni casi, (iii) prevedono di corrispondere direttamente al licenziante ulteriori importi per le attività di comunicazione svolte direttamente da quest'ultimo.

Nella determinazione delle *royalty* dovute ai licenzianti, gli importi variabili (connessi al calcolo in percentuale del fatturato netto) sono in alcuni casi integrati al fine di raggiungere gli importi minimi garantiti (*i.e.*, nelle ipotesi in cui l'importo determinato in percentuale al fatturato netto sia inferiore al minimo garantito ai sensi del contratto). Per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, tenuto conto di talune rinegoziazioni effettuate per mitigare gli effetti della pandemia da COVID-19, tali integrazioni sono state pari, rispettivamente, a circa 1,4 milioni di Euro e a circa 10 milioni di Euro, mentre l'incidenza delle stesse sul totale delle *royalty* è stata pari rispettivamente a circa il 4,4% e a circa il 17,4%.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 i costi complessivamente sostenuti dal Gruppo per *royalty*, contributi in attività di comunicazione e spese di *marketing* relative a contratti di licenza sono stati, rispettivamente, pari a circa 54,6 milioni di Euro e a circa 94,2 milioni di Euro, con un'incidenza complessiva sul fatturato netto pari a circa il 10,7% al 30 giugno 2021 e pari a circa il 12,1% al 31 dicembre 2020. Sulla base dei minimi garantiti contrattuali e delle informazioni disponibili al 31 dicembre 2020, l'Emittente stima gli impegni minimi a conto economico per *royalty*, contributi in attività di comunicazione e spese di *marketing* in circa 76,3 milioni di Euro per l'esercizio 2021. I suddetti dati sono limitatamente comparabili in quanto (i) si riferiscono a due periodi di durata differente; (ii) per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020, i ricavi del Gruppo sono stati fortemente impattati dagli effetti della pandemia da COVID-19; e (iii) si sono verificate variazioni al portafoglio marchi in licenza.

I costi sostenuti dal Gruppo Safilo in base alle suddette previsioni dei contratti di licenza potrebbero incidere significativamente sulla marginalità del Gruppo. Inoltre, potrebbero verificarsi circostanze in cui i costi sostenuti in base a tali previsioni superino i ricavi generati dal relativo contratto di licenza, come potrebbe accadere nelle prime fasi di gestione di una nuova licenza o del primo lancio di un marchio nel segmento *eyewear*, ovvero in sede di rilancio dell'immagine di un marchio o infine quando il valore del marchio o la relativa percezione siano sottostimati dai consumatori.

In conseguenza delle dinamiche sopradescritte, si potrebbero determinare effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo.

5.1.2.5 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici, delle piattaforme e-commerce e alla sicurezza informatica

L'attività svolta dal Gruppo Safilo è strettamente correlata all'utilizzo di sistemi informatici, anche in considerazione del ricorso a piattaforme di e-commerce (di crescente importanza per il business del Gruppo a seguito dell'Acquisizione Blenders e delle misure volte a prevenire la diffusione del COVID-19) e della strategia di trasformazione digitale prevista dal Piano 2020-2024. In particolare, il Gruppo Safilo è esposto ai rischi derivanti da eventuali casi di malfunzionamento ovvero di interruzione di attività, nonché di accesso non autorizzato ai propri sistemi informativi o di eventuale successo di attacchi informatici esterni che potrebbero determinare ritardi e/o interruzioni nel ciclo di approvvigionamento, distribuzione e vendita dei prodotti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Il Gruppo Safilo fa affidamento sulla propria infrastruttura informatica per gestire diversi processi aziendali, tra cui la gestione di: (i) vendite/acquisti; (ii) piano di produzione e avanzamento degli ordini di lavoro e relativa tracciabilità fino al cliente finale; (iii) magazzino, relativamente sia alle merci in ingresso sia in uscita; (iv) contabilità aziendale, inventario e personale; nonché per (v) rispetto di requisiti normativi e regolamentari.

Si segnala che nell'ambito del piano di implementazione pluriennale del programma di trasformazione dei sistemi informativi del Gruppo, è stato previsto a partire dal 2021 e nel corso del 2022 l'avvio dei principali moduli di SAP nelle filiali del Gruppo in Europa e negli Stati Uniti. Inoltre, in linea con gli obiettivi del Piano 2020-2024, a partire da metà del 2020 il Gruppo ha lanciato in Europa una nuova piattaforma B2B, denominata *You&Safilo*, e un nuovo sistema di *Customer Relationship Management (CRM)*, due iniziative di un progetto più ampio teso al miglioramento del servizio post-vendita e alla soddisfazione del cliente.

Nel semestre chiuso il 30 giugno 2021 e nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la percentuale di vendite del Gruppo legata al *business online* (i.e. vendite dirette al consumatore finale nelle piattaforme *e-commerce* del Gruppo e all'ingrosso ad *Internet Pure Players*) è risultata rispettivamente pari a circa il 13,6% e a circa il 13%. L'incidenza del *business online* nell'ultimo anno del Piano 2020-2024 è attesa essere pari ad almeno il 15% del fatturato netto.

La crescente fruizione e distribuzione di beni e servizi su reti globali (in particolare tramite piattaforme *e-commerce*), con connessioni sempre più estese, nonché l'utilizzo di tecnologie informatiche in grado di assicurare comunicazione e trasferimento di dati in tempo reale fanno crescere l'esposizione del Gruppo a rischi informatici (cosiddetti "*cyber risk*"). In particolare, i sistemi informatici del Gruppo potrebbero essere soggetti ad attacchi da parte di terzi intenzionati ad estrarre o corrompere informazioni e/o dati dei consumatori e/o trarne un profitto economico attraverso la richiesta di un pagamento per l'interruzione dell'attacco, e possono essere esposti a danni derivanti da vari metodi di attacco, inclusi attacchi ai sistemi di sicurezza informatica, violazioni, errori intenzionali o accidentali (ivi inclusi di programmazione), o altri guasti tecnici, che possono includere, tra le altre cose, virus informatici, codici dannosi, furto o uso improprio da parte dei dipendenti, copie non autorizzate del sito *web* o del suo contenuto, tentativi di accesso non autorizzato, compresi i tentativi di accesso a sistemi con credenziali rubate o desunte, blocco dei *server*, tentativi di *phishing*, interruzioni del servizio, disastri naturali, incendi, terrorismo e guasti elettrici.

Qualsiasi situazione significativa e/o prolungata di guasto o di altra interruzione dell'infrastruttura informatica e/o la violazione della sicurezza dei dati o delle strutture informatiche del Gruppo potrebbero compromettere l'operatività del Gruppo provocando errori nell'esecuzione delle operazioni, ritardi e/o interruzioni nel ciclo di approvvigionamento, distribuzione e vendita dei prodotti, inefficienze nei processi, ritardi o cancellazione degli ordini dei clienti, perdita di clienti, fermi alla produzione o impedimenti alla spedizione di prodotti e altre interruzioni dell'attività, nonché la perdita di ingenti quantità di dati personali o altre informazioni sensibili, potenzialmente assoggettando il Gruppo Safilo a sanzioni di natura penale o civile, ovvero ad altre forme di responsabilità.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 e sino alla Data del Prospetto, a giudizio dell'Emittente non si sono verificati eventi negativi significativi legati alle dinamiche sopracitate; tuttavia l'Emittente non può escludere che, anche in considerazione dell'incremento dell'utilizzo di *internet* e del c.d. *smartworking*, tali eventi possano verificarsi in futuro, con conseguenti possibili effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo.

5.1.2.6 Rischi connessi alla disponibilità dei prodotti, ai fenomeni di stagionalità, all'influenza delle condizioni climatiche sulle vendite e all'obsolescenza del magazzino

Un'eventuale incapacità del Gruppo Safilo di pianificare la produzione e le vendite in coerenza con l'andamento della domanda da parte dei consumatori, i fenomeni di stagionalità e le condizioni climatiche potrebbe produrre effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di alta rilevanza.

In considerazione dell'importanza che la gestione del magazzino ricopre nell'ambito dell'organizzazione aziendale, con riferimento sia alla quantità sia all'assortimento di prodotti, un'eventuale incapacità di pianificare correttamente la produzione e le vendite, potrebbe condurre il Gruppo Safilo a: (i) non disporre di una quantità adeguata di prodotti in magazzino per soddisfare adeguatamente e tempestivamente la relativa domanda da parte della propria clientela o, al contrario, (ii) disporre di una quantità di prodotti eccessiva, con conseguenti rischi di invenduto e obsolescenza dei prodotti, normalmente soggetti a cambiamenti nelle tendenze di mercato e nella domanda da parte dei consumatori.

Il valore del magazzino lordo al 30 giugno 2021 è pari a circa 277,4 milioni di Euro con un'incidenza sul totale attivo consolidato di circa il 29,5%, contro circa 284,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 (circa il 31,2% del totale attivo consolidato) e a circa 316,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2019 (circa il 38,2% del totale attivo consolidato).

In particolare, il mercato degli occhiali da sole è influenzato dalle condizioni climatiche e da fenomeni di stagionalità. Per quanto riguarda i fenomeni di stagionalità le vendite di occhiali da sole del Gruppo sono generalmente più alte nel 1° semestre, in quanto i rivenditori acquistano nuove collezioni in previsione dell'aumento della domanda dei consumatori nei mesi primaverili ed estivi.

I giorni medi di giacenza, calcolati come rapporto tra le rimanenze al netto del fondo obsolescenza e il costo del venduto, sono pari a 147 nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, 170 nell'esercizio 2020 e 184 nell'esercizio 2019.

Nei periodi menzionati l'incidenza del fondo obsolescenza sul magazzino lordo è risultata pari a circa il 29,7% al 30 giugno 2021, a circa il 30,7% al 31 dicembre 2020 e a circa il 25,5% al 31 dicembre 2019.

L'impatto netto a conto economico relativo alle variazioni del fondo obsolescenza sul magazzino è rappresentato da un provento per rilascio netto del fondo di circa 5,9 milioni di Euro nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, un costo per accantonamento netto al fondo di circa 8,0 milioni di Euro nell'esercizio 2020 e un provento per rilascio netto del fondo di circa 11,5 milioni di Euro nell'esercizio 2019.

Si evidenzia che la determinazione del fondo svalutazione rimanenze ha rappresentato un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020.

5.1.2.7 Rischi connessi all'attività produttiva e logistica

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, circa il 71% del volume di produzione è stato acquistato da fornitori terzi. Alla Data del Prospetto sussiste il rischio che la sostituzione di taluni fornitori terzi, l'inadempimento da parte di alcuni di essi e/o una minore qualità e disponibilità di materie prime, componenti, semilavorati e prodotti finiti ritardino, interrompano o compromettano il processo produttivo, la distribuzione e le vendite del Gruppo. Il Gruppo Safilo è esposto altresì al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività produttiva a causa di guasti, malfunzionamenti e/o danneggiamenti ai propri stabilimenti produttivi ovvero presso i centri di distribuzione. Inoltre, il prezzo di acquisto di merce da fornitori terzi e/o i costi di produzione nei propri stabilimenti possono essere influenzati da vari fattori, tra cui l'aumento dei prezzi delle materie prime e il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla fluttuazione delle relative quotazioni sui mercati di riferimento.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di alta rilevanza.

La produzione del Gruppo Safilo di occhiali da sole, montature per occhiali da vista e accessori sportivi (in particolare maschere e caschi da sci) viene effettuata sia presso gli stabilimenti del Gruppo (in Italia, Cina e Stati Uniti) sia presso fornitori terzi. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Gruppo Safilo ha prodotto circa il 29% dei volumi totali nei propri stabilimenti.

Il Gruppo opera, inoltre, attraverso 2 primari centri logistici, uno nella sede italiana di Padova e l'altro a Denver (Stati Uniti) e si avvale di altri 5 centri di distribuzione locale di secondo livello situati a Città del Messico (Messico), San Paolo (Brasile), Mosca (Russia), Hong Kong e Sydney (Australia).

Qualsiasi interruzione, rallentamento o malfunzionamento dei suddetti stabilimenti produttivi e/o dei propri centri distributivi potrebbe avere un impatto negativo, anche rilevante, sulla disponibilità di prodotti e sulla distribuzione ai propri clienti e, di conseguenza, sui ricavi e sulla marginalità del Gruppo Safilo. Inoltre, la produzione industriale svolta dal Gruppo con i propri stabilimenti potrebbe interrompersi anche a seguito di guasti o rotture gravi degli stessi, cambiamento delle condizioni climatiche legate a variazioni di lungo termine (rischi cronici) e di eventi meteorologici estremi (rischi acuti) o di eventi catastrofici, che potrebbero determinare danneggiamento o distruzione del "capitale materiale" quale fabbricati industriali, impianti e infrastrutture, potenziali interruzioni delle forniture essenziali e contrazione della capacità produttiva nonché danni a terzi o incidenti.

Il Gruppo Safilo fa un ampio utilizzo di fornitori terzi per la produzione di prodotti finiti o parte di essi, quali componenti e semilavorati, e/o per la fornitura di materie prime destinate al processo produttivo. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, circa il 71% del volume di produzione è stato acquistato da fornitori terzi. Tali fornitori terzi, per la maggior parte dislocati in Asia o in Italia sono generalmente sottoposti ad analisi valutative e controlli da parte del Gruppo e al rispetto di adeguati livelli di servizio in termini di qualità di prodotto e tempi di consegna. Tuttavia, l'utilizzo di fornitori terzi espone il Gruppo ai rischi connessi all'interruzione del rapporto commerciale (anche a seguito di eventi fuori dal controllo dell'Emittente), inclusi quelli legati all'eventuale sostituzione del fornitore, e ad un minor controllo sulla qualità dei prodotti e sui tempi di produzione e consegna, con possibili conseguenze negative sul processo produttivo, distributivo e di vendita. Non può inoltre escludersi che i fornitori tengano una condotta tale da comportare un danneggiamento della reputazione, dei prodotti e/o dei marchi gestiti dal Gruppo Safilo ovvero incidere in modo negativo su obiettivi e piani di produzione, distribuzione e vendita. Inoltre, i prezzi di prodotti finiti, dei componenti o delle materie prime destinate al processo produttivo (interno al Gruppo e/o presso fornitori terzi) possono variare sostanzialmente nel breve periodo in funzione di vari fattori, tra i quali, la capacità dei fornitori, le quantità ordinate, le specifiche richieste, la ciclicità economica dei mercati di riferimento, la diminuzione della disponibilità o l'aumento della domanda delle stesse, i provvedimenti governativi, gli embarghi o altre restrizioni applicate da organismi nazionali e sovranazionali, l'introduzione e/o l'incremento di dazi doganali, nonché l'incertezza interpretativa delle molteplici normative doganali applicabili, le catastrofi naturali e altri fattori in larga misura non controllabili dal Gruppo e difficilmente prevedibili. La variazione in rialzo dei prezzi delle materie prime sui mercati di riferimento può comportare per il Gruppo: (i) la necessità di ribaltare, in parte o totalmente, tali aumenti sui prezzi di vendita dei prodotti, incrementandoli, con potenziali effetti negativi sui volumi di vendita e/o (ii) una riduzione dei margini sulle vendite dei prodotti, con conseguenti effetti negativi sui risultati economici.

Sebbene a giudizio dell'Emittente nell'esercizio 2020 e fino alla Data del Prospetto non si siano verificati eventi con impatti negativi significativi sul Gruppo o che abbiano generato danni a terzi o incidenti con esiti negativi rilevanti, tuttavia l'Emittente non può escludere che tali eventi possano verificarsi in futuro, con conseguenti effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo.

5.1.2.8 Rischi connessi alla rete distributiva

Il Gruppo Safilo è esposto ai rischi connessi alla relazione commerciale con agenti e distributori e ad eventuali comportamenti di quest'ultimi che possono danneggiare la reputazione e/o l'operatività del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Safilo vende i propri prodotti direttamente (attraverso circa 40 filiali commerciali e *branch*), facendo leva su una vasta rete di agenti, nonché si avvale di un *network* di oltre 50 distributori terzi indipendenti per coprire gli altri Paesi in cui opera. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, il fatturato realizzato dal Gruppo tramite agenti e distributori terzi indipendenti rappresentava poco meno della metà del fatturato del Gruppo. Il Gruppo è esposto ai rischi derivanti dal deterioramento o dalla mancata continuazione del rapporto con i propri distributori terzi e agenti, dal peggioramento delle condizioni contrattuali con gli stessi o delle relative *performance* di vendita, nonché da eventuali contenziosi che dovessero instaurarsi in connessione con l'esecuzione o ad esito dell'interruzione di tali relazioni con agenti e distributori. L'Emittente non può, altresì, escludere che eventuali comportamenti di agenti e distributori (e.g. violazioni di disposizioni normative e regolamentari, inadempienza ad obblighi contrattuali o pratiche commerciali scorrette) possano danneggiare l'immagine del Gruppo e dei marchi in portafoglio causando danni reputazionali, anche rilevanti.

Sebbene a giudizio dell'Emittente nell'esercizio 2020 e fino alla Data del Prospetto non si siano verificati eventi negativi significativi legati alla relazione commerciale con agenti e distributori, tuttavia l'Emittente non può escludere che tali eventi possano verificarsi in futuro, con conseguenti effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo.

5.1.2.9 Rischi connessi all'alto grado di competitività dei mercati in cui il Gruppo Safilo opera

Il Gruppo Safilo è esposto al rischio legato all'elevato grado di competitività dei mercati in cui il medesimo opera, anche in funzione di possibili processi di consolidamento verticale e orizzontale, nonché alla circostanza che i licenzianti del Gruppo, sia quelli esistenti sia quelli potenziali, possano decidere di affidare il design, la progettazione, produzione e distribuzione di occhiali con i propri marchi a concorrenti ovvero possano decidere di internalizzare, in parte o totalmente, lo sviluppo e la gestione del business eyewear. Il Gruppo Safilo è esposto al rischio che tali eventi nonché processi di aggregazione nel settore possano influire su piani attuali o potenziali e/o scelte strategiche future del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla reputazione e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Il Gruppo Safilo è esposto al rischio di non riuscire a mantenere la propria posizione competitiva sul mercato, caratterizzato da elevata competitività e dalla presenza di pochi soggetti globali (tra cui l'Emittente e, a titolo esemplificativo, EssilorLuxottica S.A., Marchon Eyewear Inc., Marcolin S.p.A., Kering Eyewear S.p.A., De Rigo S.p.A., Thélios S.p.A.) e molti altri operatori medio-piccoli (le più grandi fiere internazionali ospitavano, pre-COVID-19, oltre mille espositori attivi nel settore). Il contesto di mercato in cui il Gruppo opera è stato in passato, e potrà essere in futuro, soggetto a processi di aggregazione e consolidamento orizzontale (ossia tra imprese con attività comparabili) e verticale (ossia tra imprese che presidiano stadi diversi della stessa filiera), che hanno interessato anche i principali concorrenti del Gruppo Safilo come, ad esempio, la fusione Essilor-Luxottica e l'acquisizione da parte di EssilorLuxottica della partecipazione detenuta da HAL in GrandVision, cliente che rappresenta nel semestre chiuso il 30 giugno 2021 e nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 circa il 6% del fatturato netto del Gruppo, ovvero a scelte di internalizzazione dello sviluppo e gestione del *business eyewear* da parte dei licenzianti (come la costituzione nel 2014 di Kering Eyewear, società facente parte del gruppo Kering, proprio ai fini della gestione diretta del *business eyewear*, così come la costituzione di Thélios S.p.A., *joint venture* tra LVMH e Marcolin). Analoghe dinamiche potrebbero coinvolgere fornitori o clienti del Gruppo. A tale proposito si precisa che, alla Data del Prospetto, il Gruppo vende i propri prodotti a circa 100.000 punti vendita nel mondo, acquista da circa 60 fornitori di prodotti finiti, componenti e materie prime attivi nel settore dell'occhialeria e articoli sportivi e collabora con 25 selezionati licenzianti di marchi. Il verificarsi di tali processi di aggregazione e consolidamento potrebbe comportare una contrazione dei ricavi e dei margini di profitto e, più in generale, un aumento del livello di concorrenza sul mercato o un consolidamento di posizioni di mercato che potrebbero incidere sulle strategie di prezzo, comportare un aumento delle spese per *marketing*, delle promozioni e degli investimenti in ricerca e sviluppo e/o influire sui volumi di vendita o acquisto di prodotti, componenti, semilavorati o materie prime e sui piani di crescita e sviluppo del Gruppo, con possibili effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo.

5.1.2.10 Rischi connessi ai contenziosi civili e giuslavoristici in essere

*Alla Data del Prospetto alcune società del Gruppo Safilo sono coinvolte in procedimenti civili e giuslavoristici, collegati allo svolgimento ordinario delle rispettive attività. Al 30 giugno 2021, il *petitum* del contenzioso passivo quantificato o quantificabile è pari a circa 31,8 milioni di Euro. Gli stanziamenti complessivi in relazione ai rischi per contenziosi in essere al 30 giugno 2021 sono pari a circa 16,4 milioni di Euro. L'Emittente è esposto al rischio che, in caso di esito negativo dei suddetti contenziosi ovvero degli ulteriori procedimenti che si dovessero instaurare, l'ammontare appostato possa rivelarsi insufficiente ovvero l'Emittente possa comunque subire un danno reputazionale in caso di soccombenza.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Alla Data del Prospetto risultano pendenti alcuni procedimenti giudiziari e arbitrali civili e giuslavoristici che coinvolgono alcune società del Gruppo, il cui *petitum* complessivo ammonta a circa 31,8 milioni di Euro. In relazione ai rischi per contenziosi in essere, al 30 giugno 2021 risulta stanziato un ammontare complessivo pari a circa 16,4 milioni di Euro.

Il contenzioso più rilevante in termini di *petitum*, di cui il Gruppo Safilo è parte alla Data del Prospetto, riguarda il procedimento avviato da Christian Dior Couture (“Dior”) di fronte al Tribunale commerciale di Parigi con atto notificato in data 31 marzo 2021, avente ad oggetto la richiesta di condanna di Safilo S.p.A. al pagamento di *royalty* e compensi per attività di *marketing* derivanti dal contratto di licenza con Dior scaduto il 31 dicembre 2020. A fronte delle reciproche richieste, al 30 giugno 2021 risulta iscritta a bilancio una passività netta complessivamente pari a circa 10,3 milioni di Euro. L’udienza di primo grado si è tenuta il 21 settembre 2021 e la relativa sentenza, appellabile, è attesa nel corso del mese di novembre 2021. Non può escludersi che l’esito dei procedimenti in corso ovvero degli ulteriori procedimenti che si dovessero instaurare possa essere sfavorevole all’Emittente e/o al Gruppo, con accoglimento totale delle pretese avanzate dalle controparti per un ammontare superiore a quanto stanziato in relazione ai rischi per contenziosi e stimato congruo dall’Emittente o che rischi valutati remoti o meramente possibili dal Gruppo possano diventare probabili e determinino pertanto in futuro la necessità di adeguamenti dell’ammontare stanziato in relazione ai rischi per contenziosi. In tali casi, il Gruppo si troverebbe a dover far fronte a passività non previste, con possibili effetti negativi rilevanti sull’attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sui risultati economici, sulle prospettive e sulla reputazione dell’Emittente e/o del Gruppo Safilo.

5.1.2.11 Rischi connessi ai crediti commerciali

Il Gruppo è esposto al rischio di credito derivante dall’eventualità che le controparti commerciali si trovino nell’incapacità o nell’impossibilità di fare fronte alle proprie obbligazioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell’Emittente e/o del Gruppo Safilo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Al 30 giugno 2021, i crediti commerciali netti ammontano a circa 220,6 milioni di Euro, pari a circa il 23% del totale dell’attivo consolidato, contro circa 172,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 (pari a circa il 19% del totale dell’attivo consolidato). I giorni medi di incasso dei crediti commerciali variano generalmente da 60 a 120 giorni. Al 30 giugno 2021, i crediti scaduti ammontano a circa 61,3 milioni di Euro (contro circa 67,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), a fronte dei quali il Gruppo ha ritenuto opportuno stanziare un fondo svalutazione pari a circa 17,7 milioni di Euro (contro circa 16,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2020). I crediti scaduti da più di 12 mesi risultano pari a circa 18,0 milioni di Euro (contro circa 8,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) con un’incidenza percentuale sul totale dei crediti commerciali del Gruppo, al lordo del fondo svalutazione crediti, pari a circa il 7,5% (contro circa il 4,4% al 31 dicembre 2020). L’Emittente ritiene che l’aumento di scaduto registrato nel corso dell’esercizio 2020 sia principalmente dovuto agli effetti della pandemia da COVID-19, ancora visibili, in misura minore, al 30 giugno 2021. L’eventuale peggioramento delle condizioni finanziarie di clienti, rivenditori e distributori del Gruppo Safilo, un peggioramento dei loro standard qualitativi, un aumento delle difficoltà nella riscossione dei crediti o comunque ritardi nei pagamenti a causa della messa in liquidazione ovvero l’insolvenza ovvero ancora l’assoggettamento di tali soggetti a procedure di ristrutturazione o a fallimento o altre procedure concorsuali potrebbero far sì che i soggetti in questione contestino o cerchino di rinegoziare le condizioni dei contratti in essere o dei relativi rinnovi o, comunque, non siano in grado di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Tali eventi comporterebbero un aumento dell’ammontare degli accantonamenti del Gruppo Safilo a fondo svalutazione crediti, riducendo la redditività e la liquidità del Gruppo stesso, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Inoltre, il Gruppo opera su mercati internazionali ed è pertanto esposto al rischio di credito delle sue controparti commerciali e finanziarie normalmente associato alle operazioni e attività transfrontaliere, ivi compresi i rischi legati alle difficoltà riscontrate nel recupero credito in alcuni Paesi dove l’incertezza normativa è più accentuata o in cui il Gruppo non è abituato a svolgere le proprie attività. Tali circostanze potrebbero rendere impossibile o difficile proteggere alcuni diritti di natura legale o contrattuale e di conseguenza ottenere i pagamenti dovuti.

Infine, l’eventuale inadempimento delle obbligazioni di pagamento da parte dei clienti, o il semplice ritardo nell’esecuzione di detti pagamenti, potrebbe diminuire la liquidità a disposizione del Gruppo, incrementando la necessità di ricorrere a ulteriori fonti di finanziamento, con effetti negativi sull’attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell’Emittente e/o del Gruppo Safilo.

5.1.2.12 Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio

Il Gruppo Safilo è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio delle valute estere rispetto all’Euro e che le oscillazioni dei tassi di cambio possano influenzare in negativo in misura significativa i risultati di esercizio e la comparabilità dei risultati dei singoli esercizi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell’Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo è attivo a livello internazionale ed è pertanto esposto al rischio di cambio generato dalle variazioni del controvalore dei flussi commerciali e finanziari, asset e debiti in valuta diversa dalle valute di conto delle singole società del Gruppo. Nell’esercizio 2020 si è assistito ad un’elevata volatilità di alcuni tassi di cambio, in particolare delle valute dei mercati emergenti, a seguito dell’incertezza generata dalla pandemia COVID-19.

Con riferimento all’esercizio 2020, si sono registrate differenze di cambio passive nette (incluso l’effetto degli strumenti derivati di copertura del tasso di cambio) per circa 8,1 milioni di Euro, contro differenze di cambio passive nette (incluso l’effetto degli strumenti derivati di copertura del tasso di cambio) sostanzialmente nulle nell’esercizio 2019. Con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2021, si sono registrate differenze di cambio passive nette (incluso l’effetto degli strumenti derivati di copertura del tasso di cambio) per circa 0,9 milioni di Euro, contro differenze di cambio passive nette (incluso

l'effetto degli strumenti derivati di copertura del tasso di cambio) pari a circa 5,5 milioni di Euro nel semestre chiuso al 30 giugno 2020.

La *sensitivity analysis* relativa alle due principali valute estere su cui è esposto il Gruppo (il dollaro americano e il dollaro di Hong Kong) evidenzia che un'eventuale rivalutazione o svalutazione del 10% dell'Euro sul dollaro americano e sul dollaro di Hong Kong avrebbe comportato rispettivamente un decremento o incremento dei ricavi netti totali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di circa 31,7 milioni di Euro (pari a circa il 4,1% dei ricavi netti totali).

Inoltre, il bilancio consolidato del Gruppo Safilo viene predisposto in Euro, mentre alcune società del Gruppo predispongono i propri bilanci individuali in valute diverse dall'Euro. Pertanto, considerato che l'Emittente converte in Euro tutte le poste di bilancio delle società del Gruppo Safilo operanti al di fuori dei Paesi dell'Eurozona, eventuali incrementi e/o decrementi dell'Euro rispetto alle valute nei confronti delle quali il Gruppo è esposto incidono sul relativo controvalore riportato nel bilancio consolidato dell'Emittente anche se il rispettivo ammontare non ha subito variazioni nella valuta originaria. In particolare, il Gruppo Safilo ha rilevato nel conto economico complessivo consolidato al 31 dicembre 2020 perdite derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere per circa 26,8 milioni di Euro mentre nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 ha rilevato utili per circa 12,6 milioni di Euro. La riserva di conversione iscritta tra le riserve di patrimonio netto ammontava a circa 64,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 e a circa 76,0 milioni di Euro al 30 giugno 2021. Nell'esercizio 2020, le perdite nette su cambi rapportate alle vendite nette di Gruppo rappresentavano l'1% (0,2% nel semestre chiuso al 30 giugno 2021). In termini di rischio traslativo legato alla conversione dei patrimoni netti delle società in valuta estera diversa dall'Euro, la *sensitivity analysis* evidenzia che un'eventuale rivalutazione o svalutazione del 10% dell'Euro su tali valute avrebbe comportato al 31 dicembre 2020 rispettivamente un decremento o incremento del patrimonio netto del Gruppo di circa 35,8 milioni di Euro.

5.1.2.13 Rischi connessi allo sviluppo di nuovi prodotti, alle nuove tendenze e alla percezione dei marchi

Il Gruppo Safilo è esposto al rischio di non riuscire a mantenere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di cogliere i mutamenti delle preferenze dei rivenditori e dei consumatori finali e le tendenze e le innovazioni nel mercato in cui opera legate allo sviluppo e al design di prodotto e/o alle tecnologie e ai processi produttivi, circostanze che potrebbero incidere negativamente sui ricavi e/o determinare costi più elevati per il Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di media rilevanza.

L'industria dell'occhialeria è fortemente influenzata dai cambiamenti, anche repentini, della moda, dei gusti e delle preferenze dei consumatori finali e dei rivenditori di prodotti *eyewear*. Le decisioni di acquisto sono molto soggettive e possono essere influenzate da numerosi fattori, quali campagne di *marketing*, il *design* del prodotto, l'immagine e la reputazione del marchio. Qualora il Gruppo Safilo non riuscisse ad introdurre con successo nuovi materiali, modelli, tecnologie e processi produttivi in maniera tempestiva nei mercati di riferimento e/o a cogliere i mutamenti delle esigenze della clientela e/o dei consumatori finali, o qualora un nuovo e/o migliore prodotto, tecnologia o soluzione introdotti da un soggetto concorrente siano in grado di soddisfare in maggior misura le esigenze dei clienti e/o dei consumatori finali, i ricavi e la quota di mercato del Gruppo potrebbero diminuire e i costi sostenuti, anche connessi all'obsolescenza o alle efficienze produttive, potrebbero aumentare.

La domanda per marchi concessi in licenza o di proprietà del Gruppo è inoltre, in una certa misura, influenzata dall'attrattiva e/o dalla reputazione di un particolare marchio. Qualora uno qualsiasi dei marchi concessi in licenza o di proprietà del Gruppo cessasse di essere attraente per i clienti e/o consumatori finali o la sua reputazione venisse influenzata negativamente, il valore del marchio e le vendite dei prodotti correlati potrebbero diminuire significativamente, con conseguenti ulteriori rischi di obsolescenza di prodotto.

Sebbene nell'esercizio 2020 e sino alla Data del Prospetto non si siano verificati eventi significativi legati alle dinamiche sopra citate, l'Emittente non può escludere che tali eventi possano verificarsi in futuro, con conseguenti effetti negativi significativi, sull'attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo.

5.1.2.14 Rischi connessi alla proprietà intellettuale

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a proteggere in modo adeguato la propria proprietà intellettuale (inclusi marchi e brevetti) e il know-how tecnologico, e al rischio di violazione dei diritti di proprietà intellettuale altrui.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla reputazione e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Le dinamiche di proprietà intellettuale associate al *design*, ai processi e alle tecnologie di produzione, inclusi i brevetti, ai modelli di utilità nonché ai marchi e agli altri segni distintivi costituiscono elementi determinanti ai fini del successo dei prodotti sul mercato e del posizionamento competitivo del Gruppo. Alla Data del Prospetto il portafoglio marchi del Gruppo Safilo consta, in particolare, di 29 marchi in licenza e 7 marchi proprietari principali, mentre i brevetti di cui il Gruppo dispone sono circa 500. Nel caso in cui le attività poste in essere dal Gruppo risultassero inefficaci a prevenire le imitazioni dei prodotti e/o l'utilizzo di tecnologie del Gruppo o di terzi - anche tenuto conto del minore livello di protezione offerto da alcune normative locali rispetto alla legislazione vigente in Europa - ovvero qualora soggetti terzi utilizzassero in maniera illecita le formule, i segreti industriali e il *know-how* del Gruppo, i volumi di vendita dei prodotti del Gruppo potrebbero subire una contrazione e il Gruppo potrebbe essere danneggiato altresì in termini di immagine e reputazione. Sebbene nell'esercizio 2020 e fino alla Data del Prospetto non si siano verificati casi significativi di violazione dei diritti di proprietà, l'Emittente non può escludere che tali eventi possano verificarsi in futuro, con conseguenti possibili effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo.

5.1.2.15 Rischi derivanti da responsabilità da prodotto

Il Gruppo Safilo è esposto al rischio che eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei prodotti commercializzati possano causare perdite e/o danni reputazionali nonché comportare un aumento dei costi per il Gruppo anche in virtù delle garanzie su tali prodotti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla reputazione e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei prodotti del Gruppo potrebbero generare una responsabilità da prodotto nei confronti dei propri clienti o di terzi. Ove i clienti o i consumatori finali agiscano lamentando vizi di fabbricazione o di progettazione dei prodotti commercializzati dal Gruppo Safilo, il Gruppo potrebbe dover sopportare costi significativi per gestire tali contestazioni ed essere chiamato a rispondere in sede giudiziale. Le circostanze sopra descritte potrebbero avere un impatto negativo, anche rilevante, sui volumi delle vendite e sui costi sostenuti dal Gruppo ove eccedessero i massimali delle polizze assicurative in essere, nonché causare danni reputazionali, con effetti negativi sull'attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo. Nell'esercizio 2020 e sino alla Data del Prospetto a giudizio dell'Emittente non si sono verificati eventi di tale fattispecie con impatti negativi significativi sul Gruppo.

5.1.3 Rischi connessi al quadro legale e normativo del settore di attività in cui opera l'Emittente

5.1.3.1 Rischi fiscali

Il Gruppo è esposto al rischio di variabilità nel tempo dei regimi fiscali applicabili, delle aliquote d'imposta sui redditi e dei flussi di cassa relativi alle imposte, e di non poter usufruire in futuro della recuperabilità delle attività per imposte differite iscritte in bilancio. Al 30 giugno 2021 gli stanziamenti a passività per rischi di natura fiscale ammontano a circa 3,5 milioni di Euro. Alla Data del Prospetto sussiste il rischio che, ove dovessero manifestarsi delle pretese da parte delle competenti autorità fiscali, gli accantonamenti di volta in volta effettuati a bilancio non siano sufficienti a coprire l'esito finale di tali pretese e/o dell'eventuale contenzioso con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sui risultati economici, sulle prospettive e sulla reputazione dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Il Gruppo è soggetto a tassazione in Italia, negli Stati Uniti d'America e in numerosi altri Stati che hanno diversi regimi fiscali (con diverse aliquote fiscali) potenzialmente soggetti a variazioni nel tempo e che non consentono di assicurare che l'aliquota d'imposta sui redditi ipotizzata dal Gruppo a lungo termine rimanga ai livelli attuali, né la stabilità dei flussi di cassa relativi alle imposte.

Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di non poter usufruire in futuro della recuperabilità delle attività per imposte differite iscritte in bilancio. Al 30 giugno 2021 le attività per imposte anticipate, al netto del relativo fondo svalutazione iscritto per tenere conto del rischio di non recuperabilità per alcune società del Gruppo ammontano a circa 37,2 milioni di Euro, mentre il fondo per imposte differite passive ammonta a circa 12,7 milioni di Euro, per complessive attività per imposte anticipate nette di circa 24,5 milioni di Euro.

Il Gruppo è altresì esposto a possibili accertamenti fiscali in numerosi ordinamenti ed al rischio che le competenti autorità fiscali possano non condividere l'eventuale interpretazione della legislazione come adottata dal Gruppo e, di conseguenza, contestare l'importo delle imposte assolate comminando maggiori imposte o, se del caso, sanzioni e interessi (tra le quali la riduzione delle perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo) che potrebbero determinare effetti negativi sull'attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo.

In relazione al rischio di natura fiscale inerente alle transazioni e/o operazioni poste in essere dalle società del Gruppo, al 30 giugno 2021 sono state iscritte passività per complessivi circa 3,5 milioni di Euro.

Sussiste in ogni caso il rischio che, ove dovessero manifestarsi delle pretese da parte delle competenti autorità fiscali, gli accantonamenti di volta in volta effettuati a bilancio non siano sufficienti a coprire l'esito finale di tali pretese e/o dell'eventuale contenzioso con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sui risultati economici, sulle prospettive e sulla reputazione dell'Emittente e/o del Gruppo Safilo.

5.2 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'offerta

5.2.1 Rischi connessi alla liquidità e alla volatilità delle Nuove Azioni

Non è possibile garantire che si mantenga un mercato liquido per le Azioni (ivi incluse le Nuove Azioni), né che l'andamento dei prezzi e dei volumi negoziati sia stabile, anche in considerazione della forte volatilità dei mercati azionari derivante dalle incertezze del contesto macroeconomico e, in particolare, dalla diffusione della pandemia mondiale da Coronavirus, con conseguenti possibili impatti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni (ivi incluse le Nuove Azioni).

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sul valore dell'investimento nelle Azioni (ivi incluse le Nuove Azioni) dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente ritiene che il presente rischio abbia alta rilevanza.

L'Offerta ha ad oggetto le Nuove Azioni, fungibili con le azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla Data del Prospetto, quotate sul Mercato Telematico Azionario. Le Nuove Azioni presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni quotate della medesima natura. I possessori di Nuove Azioni avranno la possibilità di liquidare il proprio investimento

mediante vendita sul Mercato Telematico Azionario. Tuttavia, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità, a prescindere dall'Emittente o dall'ammontare delle azioni dell'Emittente in circolazione, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

5.2.2 Rischi connessi all'impegno di sottoscrizione di Multibrands e alla ridotta contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Prospetto, l'Emittente è indirettamente controllato, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, da HAL, per il tramite di Multibrands, con una partecipazione pari a circa il 49,8% del capitale sociale ed è, pertanto, scarsamente contendibile. La presenza di una struttura partecipativa di controllo, pur non determinando in capo all'Emittente la condizione di essere soggetto a direzione e coordinamento da parte di Multibrands, potrebbe tuttavia impedire, ritardare o comunque scoraggiare un cambio di controllo dell'Emittente, negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Inoltre, in virtù degli impegni assunti da Multibrands ai sensi dell'Accordo di Sottoscrizione, lo stesso potrebbe ulteriormente incrementare la propria partecipazione sino a detenere il controllo di diritto (ossia una partecipazione superiore alla metà del capitale sociale). Tale evenienza renderebbe la Società non contendibile, senza peraltro essere tenuta, per quanto consta all'Emittente, al lancio di una offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni della Società.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni (ivi incluse le Nuove Azioni). Di conseguenza, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Alla Data del Prospetto, l'Emittente è indirettamente controllato da HAL, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, per il tramite di Multibrands, con una partecipazione pari a circa il 49,8% del capitale sociale, ed è quindi scarsamente contendibile. Inoltre, ai sensi dell'Accordo di Sottoscrizione, Multibrands ha assunto l'impegno, non assistito da garanzia di esatto adempimento, a sottoscrivere la quota di propria pertinenza dell'Aumento di Capitale, nonché a garantire l'integrale sottoscrizione delle ulteriori Nuove Azioni che dovessero risultare non sottoscritte all'esito dell'Offerta in Borsa, tenuto conto delle Nuove Azioni oggetto degli Altri Impegni di Sottoscrizione. Pertanto, Multibrands potrebbe dover sottoscrivere n. 48.337.574 di Azioni Inoptate, arrivando a detenere, ad esito dell'Aumento di Capitale, una partecipazione complessiva massima pari a circa il 61,5% del capitale sociale dell'Emittente *post* Aumento di Capitale. Per quanto a conoscenza della Società - tenuto conto dei principi generali della disciplina delle offerte pubbliche di acquisto (come delineati, tra l'altro, nella Comunicazione CONSOB n. DEM/2042919 del 14 giugno 2002 e nella Comunicazione CONSOB n. DEM/11016918 del 4 marzo 2011) ed assumendo l'assenza di operazioni e/o accordi rilevanti ai fini della disciplina in oggetto - sulla base della partecipazione detenuta da Multibrands alla Data del Prospetto e comunicata alla Società (pari a circa il 49,8% del capitale sociale dell'Emittente), all'esito della sottoscrizione delle Azioni Spettanti e/o eventualmente della Azioni Inoptate Multibrands non sarà comunque tenuta al lancio di un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni della Società.

5.2.3 Rischi connessi agli interessi di Multibrands nell'Offerta

Multibrands è portatore di un interesse in proprio nell'Offerta in quanto ha sottoscritto con la Società l'Accordo di Sottoscrizione e a fronte dell'impegno di sottoscrizione delle Azioni Inoptate l'Emittente dovrà corrispondere a Multibrands un importo massimo di 1,2 milioni di Euro (di cui massimi Euro 250.000 a titolo di rimborso delle spese eventualmente sostenute). Detta circostanza potrebbe portare all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse, con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sull'esito dell'Offerta e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Tenuto conto degli Altri Impegni di Sottoscrizione (*cf.* Paragrafo 9.1.5 del Prospetto), ai sensi dell'Accordo di Sottoscrizione e in considerazione dell'impegno di sottoscrizione delle Azioni Inoptate, la Società dovrà corrispondere a Multibrands un importo massimo, pari a circa 1,2 milioni di Euro (di cui massimi Euro 250.000 a titolo di rimborso delle spese eventualmente sostenute). Tale importo sarà corrisposto solo nel caso in cui l'Accordo di Sottoscrizione, nel cui ambito è disciplinato l'Impegno sulle Azioni Inoptate, non venga risolto da parte di Multibrands e/o quest'ultimo non sia inadempiente.

5.2.4 Rischi connessi agli effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale per gli azionisti dell'Emittente

Gli azionisti dell'Emittente che non dovessero esercitare integralmente i Diritti di Opzione a loro spettanti in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale da essi detenuta subirebbero, in caso di sottoscrizione integrale dell'Aumento di Capitale, una diluizione massima della loro quota di partecipazione al capitale sociale pari al 33,3% in termini percentuali sul capitale (senza considerare gli effetti dei piani di stock option esistenti).

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla quota di partecipazione al capitale sociale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente ritiene che il presente rischio abbia media rilevanza.

In considerazione del fatto che le Nuove Azioni sono offerte in opzione agli azionisti dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, non vi sono effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo nei confronti degli azionisti dell'Emittente che eserciteranno integralmente i Diritti di Opzione per la parte di loro spettanza.

Nel caso di mancato integrale esercizio dei Diritti di Opzione loro spettanti e di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, gli azionisti che non dovessero sottoscrivere l'Offerta per la parte di loro pertinenza subirebbero una diluizione massima della loro partecipazione, in termini percentuali sul capitale, pari al 33,3% (senza considerare gli effetti dei piani di *stock option* esistenti). Ipotizzando, invece, che l'Aumento di Capitale sia esclusivamente sottoscritto, per la quota di propria

spettanza (in forza dell’Impegno sulle Azioni Spettanti), da Multibrands e (in forza degli Altri Impegni di Sottoscrizione) dagli altri azionisti che hanno assunto gli Altri Impegni di Sottoscrizione, la percentuale massima di diluizione sarebbe pari al 24,5% (senza considerare gli effetti dei piani di *stock option* esistenti).

6. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL’EMITTENTE

6.1 Bilancio e relazione finanziaria semestrale

L’Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento di tutte le informazioni pertinenti per l’investitore contenute nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 e nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021 nonché nel comunicato del 3 agosto 2021 relativo, tra l’altro, all’approvazione dei risultati del primo semestre 2021, ai sensi dell’art. 19 del Regolamento Prospetti. In conformità con quanto previsto dall’art. 19, comma 2, del Regolamento Prospetti, si riporta di seguito una tabella di corrispondenza delle informazioni incluse mediante riferimento nel Prospetto, comprensiva dei collegamenti ipertestuali ai documenti contenenti dette informazioni.

Informazione inclusa mediante riferimento	Collegamento ipertestuale
Comunicato stampa pubblicato in data 3 agosto 2021 “Il Consiglio di Amministrazione di Safilo Group S.p.A. approva i risultati del Primo Semestre 2021”	https://assets.ctfassets.net/cmstik7jzbvm/6KLXUk1CFHUvGgz4oTRVc2/a92ff7cb44da40123433d9b3fb9794df/20210803_-_Il_Consiglio_di_Amministrazione_di_Safilo_Group_S.p.A._approva_i_risultati_del_Primo_Semestre_2021.pdf
Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2021, corredata della relazione della Società di Revisione	https://assets.ctfassets.net/cmstik7jzbvm/1HmxLST9aB3bwo04k7GRF0/109cfa5fb80b43aaceb67dd41fc87e99/20210803_SAFILO_GROUP_RELAZIONE_FINANZIARIA_SEMESTRALE_30_06_2021_ITA.pdf
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, corredata della relazione della Società di Revisione	https://assets.ctfassets.net/cmstik7jzbvm/4N9arh82q6fERx4AVjoRpu/6f290cf8ccd8775efaa1c6c0c7f23ac3/Safilo_Relazione_Finanziaria_2020_ITA_per_sito.pdf

6.2 Revisione contabile delle informazioni finanziarie annuali

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 11 marzo 2021 ed è stato assoggettato a revisione legale da parte di Deloitte, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 16 marzo 2021.

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2021 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 3 agosto 2021 ed è stata assoggetta a revisione contabile limitata da parte di Deloitte, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 6 agosto 2021.

Per agevolare l’individuazione dell’informativa nella documentazione contabile, si indicano di seguito le pagine delle principali sezioni del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 e della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2021.

	Relazione sulla gestione	Prospetti di bilancio consolidato	Note esplicative	Relazione della Società di Revisione
Relazione e Bilancio Consolidato 2020	Pagg. 56 - 103	Pagg. 106 – 111	Pagg. 114 - 215	Pagg. 216 - 224
Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2021	Pagg. 6 - 26	Pagg. 27 - 33	Pagg. 34 - 70	Pagg. 71 - 72

Si riportano di seguito gli schemi sintetici di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario tratti dal Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 e dalla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata 2021.

6.2.1 Situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020

(valori in milioni di euro)	Semestre chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020	2020	2019
ATTIVITÀ				
Totale attivo corrente	551,7	542,9	515,0	531,6
Totale attivo non corrente	375,9	438,1	392,3	292,2
Attività non correnti Possedute per la vendita	11,4	5,5	6,6	5,5
TOTALE ATTIVITÀ	939,0	986,5	913,9	829,3
PASSIVITÀ e PATRIMONIO NETTO				
Totale passivo corrente	340,2	561,4	323,3	298,7
Totale passivo non corrente	397,8	217,9	404,2	188,6
TOTALE PASSIVO	738,0	779,3	727,6	487,3
TOTALE PATRIMONIO NETTO	201,1	207,2	186,4	342,0
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	939,0	986,5	913,9	829,3

6.2.2 Conto economico per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020

(valori in milioni di euro)	Semestre chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020	2020	2019
Vendite nette	510,7	335,6	780,3	939,0
Costo del venduto	(248,5)	(187,0)	(417,8)	(462,1)
Utile industriale lordo	262,2	148,6	362,5	476,9
Spese di vendita a marketing	(188,1)	(150,0)	(311,9)	(367,0)
Spese generali ed amministrative	(59,0)	(56,7)	(114,0)	(120,7)
Altri ricavi e (spese operative)	7,2	(10,3)	(16,4)	(33,8)
Svalutazione avviamento	-	-	-	(227,1)
Utile / (perdita) operativo	22,3	(68,4)	(79,8)	(271,7)
Utili/(perdite) da valutazione passività per opzioni su quote di minoranza	(0,7)	-	19,8	-
Oneri finanziari netti	(11,6)	(11,6)	(24,1)	(7,3)
Utile/(Perdita) prima delle imposte	10,1	(80,0)	(84,1)	(279,0)
Imposte esercizio	(7,6)	5,7	14,4	(22,9)
Utile/(Perdita) del periodo da attività in continuità	2,5	(74,3)	(69,7)	(302,0)
Utile/(Perdita) del periodo da attività in discontinuità	-	-	-	(26,4)
Utile/(Perdita) del periodo	2,5	(74,3)	(69,7)	(328,3)
Utile / (Perdita) attribuibile a				
Soci della controllante	2,0	(74,8)	(69,4)	(328,3)
Interessi di pertinenza di terzi	0,5	0,5	(0,3)	(0,1)

6.2.3 Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020

(valori in milioni di euro)	Semestre chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020	2020	2019
A - Disponibilità monetarie nette iniziali	86,0	53,9	53,9	175,0
B - Flusso monetario da (per) attività del periodo	10,1	17,0	0,9	26,5
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento	(9,8)	(121,0)	(133,2)	(23,4)
D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie	(16,7)	158,4	168,9	(125,7)
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)	(16,4)	54,4	36,6	(122,5)
F - Differenze di conversione	1,7	(1,3)	(4,5)	1,5
G - Disponibilità monetarie nette finali (A+E+F)	71,2	107,0	86,0	53,9

6.3 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Dal 30 giugno 2021 alla Data del Prospetto, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo.

7. POLITICA DEI DIVIDENDI

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. Pertanto, ogni decisione futura in merito alla distribuzione di dividendi è rimessa all'assemblea dell'Emittente, in conformità alle applicabili previsioni dello statuto e di legge. La Società non ha distribuito dividendi successivamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Alla Data del Prospetto, l'assemblea dell'Emittente non ha autorizzato acquisti di azioni proprie.

8. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

8.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Prospetto

A giudizio dell'Emittente e fatta eccezione per le incertezze legate al perdurare della pandemia da COVID-19 e a quanto indicato nel comunicato stampa del 3 agosto 2021 relativo all'approvazione dei risultati semestrali al 30 giugno 2021 (https://assets.ctfassets.net/cmstik7jzsvm/6KLXUk1CFHUVGgz4oTRVc2/a92ff7cb44da40123433d9b3fb9794df/20210803_-_Il_Consiglio_di_Ammministrazione_di_Safilo_Group_S.p.A._approva_i_risultati_del_Primo_Semestre_2021.pdf) che è incorporato mediante riferimento, dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio sino alla Data del Prospetto, non si sono

manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, delle vendite, delle scorte e del volume delle ordinazioni e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita.

Nel corso del 1° semestre del 2021, gli impatti della pandemia da COVID-19 sono stati variabili a seconda delle aree geografiche. Nonostante il contesto sanitario e di *business* sia rimasto complesso in diversi Paesi e canali distributivi, nel 1° semestre 2021 le vendite nette e l'EBITDA *adjusted* del Gruppo Safilo sono risultati in crescita sia rispetto allo stesso semestre 2020 che rispetto allo stesso semestre del 2019. In particolare, nel confronto con il 1° semestre 2019, le vendite nette totali del 1° semestre 2021 hanno registrato un miglioramento del +7,7% a cambi costanti, influenzato tra l'altro dal contributo delle Acquisizioni e dei nuovi accordi di licenza. Le Vendite Organiche hanno registrato, a cambi costanti, un incremento di circa l'8%. La *performance* del 1° semestre 2021 è stata guidata dalla forte ripresa registrata dal Gruppo negli Stati Uniti, mercato nel quale la forza dei consumi e la proposta commerciale del Gruppo Safilo, comprensiva anche delle Acquisizioni, ha consentito al Gruppo di incrementare le vendite nette in Nord America del 50,6% a cambi costanti rispetto al 1° semestre 2019 (+18,4% escluse le Acquisizioni). In Europa, dove le vendite del Gruppo sono diminuite del 14,7% a cambi costanti rispetto al 1° semestre 2019, le restrizioni alla vendita al dettaglio adottate sino al mese di maggio al fine di contrastare la pandemia da COVID-19, nonché la mancanza di turisti nelle città chiave e nelle località turistiche, hanno portato ad un inizio debole della stagione estiva. Dopo il mese di maggio, il *trend* delle vendite ha registrato un miglioramento nel Regno Unito, in Italia, in Russia e in alcuni Paesi nordici, mentre le vendite sono rimaste deboli in mercati quali Germania, Francia e Spagna. Nei mercati emergenti in cui il Gruppo opera, esclusi la Cina e l'India, e in particolare nella maggior parte di quelli asiatici, sono rimaste in vigore misure di contenimento quali *lockdown* e restrizioni ai viaggi che hanno portato a una diminuzione delle vendite rispetto al 1° semestre 2019. In America Latina, la situazione è invece migliorata in Brasile e in Messico, poiché le misure restrittive attuate nella seconda metà del 2020 sono state progressivamente allentate.

Successivamente al 30 giugno 2021 e sino alla Data del Prospetto, il Gruppo ha evidenziato una continuazione dei *trend* osservati nel 1° semestre del 2021.

8.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Prospetto, sulla base delle informazioni disponibili e fatta eccezione per le incertezze legate al perdurare della pandemia da COVID-19 e a quanto indicato nel comunicato stampa in data 3 agosto 2021 relativo all'approvazione dei risultati semestrali al 30 giugno 2021 che è incorporato mediante riferimento, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo o del Gruppo Safilo. In particolare, sulla base dell'andamento gestionale/reddituale del Gruppo nel 1° semestre 2021 che ha beneficiato anche degli effetti positivi derivanti dalle Acquisizioni e tenuto conto del *trend* reddituale del Gruppo osservato fino alla Data del Prospetto, la Società si attende che: (i) le vendite nette del Gruppo per l'esercizio 2021 siano superiori alle vendite nette nel 2019 (queste ultime pari a circa 939 milioni di Euro), in crescita di una singola cifra percentuale media (*mid single digit*) a cambi costanti, grazie al contributo per l'intero esercizio delle Acquisizioni e al contributo dei marchi in continuità; e (ii) l'EBITDA *adjusted* per l'esercizio 2021 superi la grandezza del 2019, quest'ultima pari a circa 65,4 milioni di Euro.

Tali previsioni sono coerenti con i programmi dell'Emittente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di ricavi e marginalità al 2024 di cui ai dati previsionali. Tali aspettative si basano inoltre sull'ipotesi che nel secondo semestre 2021 lo scenario di *business* rimanga stabile rispetto alla pandemia da COVID-19.

8.3 Informazioni sulla strategia e gli obiettivi aziendali a breve e a lungo termine dell'emittente, sia in termini finanziari che non finanziari

L'Emittente è stato – ed è attualmente – esposto alle incidenze negative della pandemia da COVID-19 sull'operatività e sui risultati economico-finanziari del Gruppo, principalmente derivanti dall'introduzione delle misure restrittive adottate dalle autorità nazionali per contenere il contagio. Infatti, a partire dal febbraio 2020 il Governo italiano e quelli di altri Paesi europei ed extra-europei hanno applicato misure straordinarie per limitare la diffusione del virus COVID-19. Tali misure restrittive, ancora presenti oggi in alcuni Paesi in base alle specifiche situazioni epidemiologiche, hanno comportato e potrebbero comportare in futuro la chiusura dei canali di distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (punti vendita) e dei mercati geografici in cui il Gruppo Safilo opera, con ulteriori conseguenze negative sulle vendite e sui margini operativi e un ulteriore appesantimento dell'indebitamento finanziario netto. Inoltre, la chiusura di ulteriori stabilimenti produttivi del Gruppo o di fornitori terzi e/o, a livello distributivo, eventuali ulteriori restrizioni alla movimentazione di merci per periodi più o meno prolungati potrebbero determinare ancora ritardi negli approvvigionamenti di materie prime, componenti, semi-lavorati o prodotti finiti, provocando così l'impossibilità di far fronte nei tempi pattuiti alle consegne concordate con i clienti.

In particolare, le vendite e i risultati economici del secondo trimestre del 2020 sono stati fortemente influenzati dalla massiccia chiusura delle attività commerciali avvenuta a livello mondiale in aprile e dalla riapertura molto graduale e irregolare dei negozi di montature da vista e occhiali da sole iniziata a maggio 2020 con l'allentamento da parte di molti governi dei *lockdown* precedentemente imposti. Nonostante la ripresa delle vendite e dei risultati economico-finanziari nel secondo semestre dell'anno, nell'esercizio 2020 il Gruppo Safilo ha registrato vendite nette pari a circa 780,3 milioni di Euro, in diminuzione di circa il 15,2% a cambi costanti (e in diminuzione di circa il 16,9% a cambi correnti), rispetto alle vendite nette dell'esercizio 2019 (pari a circa 939,0 milioni di Euro), un EBITDA *adjusted* pari a circa 1,0 milioni di Euro, in calo di circa il 98,4% rispetto all'EBITDA *adjusted* dell'esercizio 2019 (pari a circa 65,4 milioni di Euro), un EBITDA negativo per circa 20,1 milioni di Euro (rispetto a un EBITDA positivo pari a circa 26,1 milioni di Euro nell'esercizio 2019) e una perdita netta *adjusted* di Gruppo di circa 46,5 milioni di Euro (rispetto a una perdita netta *adjusted* di Gruppo di circa 6 milioni di Euro nell'esercizio 2019) (escluso il *business retail* Solstice). A giudizio dell'Emittente, la diminuzione delle vendite nette è sostanzialmente ascrivibile ai *lockdown* imposti in diversi Paesi ed alla conseguente limitazione alla circolazione delle persone. A fronte della

riduzione dei ricavi, l'EBITDA è stato impattato principalmente dalla struttura dei costi fissi, solo parzialmente compensati dal ricorso ad ammortizzatori sociali, dall'accelerazione di una parte delle azioni di riduzione dei costi previste dal Piano 2020-2024, dal contributo delle Acquisizioni e dalla ridefinizione dei termini economici di alcuni accordi di licenza.

Le Vendite Organiche hanno registrato nel confronto con l'esercizio 2019, a cambi costanti, un calo pari a circa il 24%, per la maggior parte ascrivibile agli effetti diretti e indiretti della pandemia da COVID-19. Nel 1° semestre 2021 le Vendite Organiche hanno registrato, nel confronto con il 1° semestre 2019, a cambi costanti, un incremento di circa l'8%, ascrivibile principalmente alla crescita del mercato statunitense anche senza il contributo delle Acquisizioni. Tale *performance* ha comunque risentito del calo delle vendite in Europa e in molti mercati asiatici. Inoltre, il fatturato generato dalle acquisizioni di Blenders e Privé Revaux e dai nuovi marchi in licenza lanciati sul mercato a partire dal 2020 ha compensato il *business* in licenza di Dior e Max Mara, uscito dal portafoglio nel corso dell'esercizio 2020.

Al 31 dicembre 2020, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è cresciuto a circa 222,1 milioni di Euro (circa 179,0 milioni di Euro pre-IFRS 16), rispetto ai circa 74,8 milioni di Euro nel 2019 (circa 27,8 milioni di Euro pre-IFRS 16), principalmente a causa dell'investimento netto per le Acquisizioni (pari a complessivi circa 111,8 milioni di Euro nel 2020 finanziato facendo ricorso al debito ed utilizzando risorse disponibili), e per il peggioramento della *performance* economica registrata in un anno pesantemente impattato dalla pandemia da COVID-19.

In data 10 dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il Piano 2020-2024, comunicando altresì al mercato determinati dati previsionali (indicatori economico-finanziari consolidati quali i ricavi, l'EBITDA *margin adjusted* e l'*adjusted financial leverage*). Il Piano 2020-2024 già recepisce gli effetti delle evoluzioni avvenute nel *business* del Gruppo nel corso del 2018 e 2019 che si sarebbero riverberati negli esercizi successivi, e in particolare: (i) la cessione delle attività *retail* Solstice, avvenuta il 1° luglio 2019; (ii) il rinnovo della licenza per il marchio Marc Jacobs fino al 31 dicembre 2026 e la scadenza della licenza per i marchi Dior e Dior Homme in data 31 dicembre 2020, delle licenze per i marchi Fendi e Givenchy rispettivamente in data 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2021 e delle licenze per altri marchi di minor rilevanza; (iv) il rinnovo delle licenze per i marchi Tommy Hilfiger, Boss e Hugo fino al 31 dicembre 2025 e della licenza Kate Spade fino al 30 giugno 2026; (v) il rinnovo dell'accordo di fornitura con Kering Eyewear fino al 31 dicembre 2023; (vi) il lancio dei marchi in licenza siglati nel corso del 2019, specificamente Missoni e M Missoni, Levi's, David Beckham, e Under Armour; (vii) la sola acquisizione di *Blenders Eyewear* (e quindi non di *Privé Revaux*).

Alla fine dell'esercizio 2019 – tenuto conto dell'andamento gestionale/reddituale del Gruppo fino a tale data e in vista dell'uscita dal portafoglio del gruppo (per effetto della scadenza dell'accordo contrattuale) dei marchi del lusso in licenza Dior e Dior Homme (in scadenza il 31 dicembre 2020) e Fendi (in scadenza il 30 giugno 2021), che hanno contribuito alle vendite nette consolidate per circa il 17% nell'esercizio 2020 - l'Emittente ha quindi avviato un piano di riorganizzazione e ristrutturazione industriale basato (i) sulla crescita dei ricavi attraverso lo sviluppo di un modello di *business* moderno, incentrato sul cliente, orientato sul consumatore finale e implementato attraverso una nuova strategia di trasformazione digitale e (ii) sulla razionalizzazione dei costi (il Piano 2020-2024 approvato a dicembre 2019). Le azioni di incremento dei ricavi e di riduzione dei costi poste alla base del Piano, programmate in un contesto pre-pandemia, hanno subito un'accelerazione nel corso dell'esercizio 2020 (rispetto alla tempistica prevista dal Piano) a seguito della diffusione della pandemia da COVID-19. In tale contesto, il 1° semestre 2020 ha visto l'avvio della riorganizzazione dello stabilimento di Longarone e a inizio ottobre 2020 è stato ceduto il sito di Martignacco. Inoltre, nel corso del 2020 è avvenuta l'acquisizione di Blenders Eyewear LLC già prevista nel piano originario, cui si è aggiunta l'acquisizione di Privé Goods LLC (non già prevista nel piano originario), complessivamente finanziate mediante il ricorso al Finanziamento Multibrands e ad altre risorse disponibili del Gruppo. L'esecuzione di tali azioni, in buona parte programmate prima della pandemia, ha consentito di attutire nel 2020 gli effetti negativi della pandemia stessa. In tale contesto comunque, in data 6 aprile 2020, l'Emittente ha ritirato una parte dei dati previsionali – e nello specifico quelli relativi all'esercizio al 31 dicembre 2020 - a causa delle ripercussioni dirette e indirette che la pandemia da COVID-19 stava avendo a tale data sull'attività economica e finanziaria del Gruppo e delle incertezze di breve periodo alla stessa legate, mantenendo fermi i dati al 2024 in attesa dell'evolversi della situazione globale anche al fine di disporre di elementi utili ad una valutazione di medio-lungo periodo.

Nel contesto dell'approvazione dei risultati del 1° semestre 2021, avvenuta il 3 agosto 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha riesaminato le proiezioni finanziarie, (i) riconfermando le strategie del Piano 2020-2024; (ii) riconfermando la validità dei target reddituali e finanziari per il 2024, già contenuti nel piano approvato a dicembre 2019, ciò anche sulla base di azioni poste in essere successivamente alla data di approvazione del Piano (quali l'acquisizione di Privé Goods LLC nel 2020) o in corso di realizzazione alla data del riesame del Piano (nel settembre 2020 è stato sottoscritto il Finanziamento SACE; nel marzo 2021, anche alla luce di scenari di mercato resi ancora più incerti dalla pandemia da COVID-19, è stato avviato il processo per la chiusura, avvenuta a giugno 2021, dello stabilimento sloveno di Ormoz; nel 2020 e nel 2021 sono stati stipulati nuovi accordi di marchi in licenza), nonché sulla base di nuove e/o aggiornate assunzioni (quali l'Aumento di Capitale finalizzato al rimborso del Finanziamento Multibrands e la graduale normalizzazione del contesto di *business* a partire dal 2022, grazie alle campagne vaccinali in corso, ciò sia con riferimento alle restrizioni che incidono sull'operatività del Gruppo, sia con riferimento al ricorso a misure di sostegno governative, entrambi attesi venir meno gradualmente nel 2022).

In tale solco rientrano più in dettaglio le azioni già implementate dal Gruppo dopo il ritiro di parte dei dati previsionali - avvenuto nel mese di aprile 2020 - e che supportano i target reddituali e finanziari al 2024, quali per esempio il lancio della nuova piattaforma B2B, *You&Safilo*, e del nuovo sistema di CRM, il rafforzamento e ribilanciamento del portafoglio marchi, attraverso lo sviluppo dei marchi propri e delle licenze in continuità e la firma delle nuove licenze Ports (maggio 2020), Dsquared2 (maggio 2021), Carolina Herrera (luglio 2021), Chiara Ferragni (settembre 2021), la crescita del *business online*, il completamento del piano di riduzione dei costi generali.

Riguardo agli obiettivi strategici contenuti nel Piano approvato a dicembre 2019 e ritenuti tuttora validi, essi sono:

- la crescita dei ricavi attraverso lo sviluppo, già in corso, di un modello di *business* moderno, incentrato sul cliente e orientato al consumatore finale, implementato grazie a una nuova strategia di trasformazione digitale, con iniziative quali:

(i) la ridefinizione e il miglioramento dell'esperienza, del coinvolgimento e dei servizi al cliente (Customer Experience, Customer Engagement e Customer Care), grazie all'adozione delle ultime tecnologie in ambito B2B (Business-to-Business), CRM (Customer Relationship Management) e di automazione dei processi di vendita; (ii) un deciso spostamento del *mix* di competenze e investimenti nel *social e digital marketing* e nella distribuzione Direct to Consumer, un canale in forte sviluppo nel quale il Gruppo sta crescendo sia attraverso *partnership* commerciali strategiche, sia attraverso l'acquisizione di nuove importanti competenze;

- la crescita dei margini attraverso una struttura dei costi più snella, che risponda efficacemente alla necessità di riallineare la capacità industriale del Gruppo alle nuove esigenze produttive, conseguendo maggiori efficienze nell'area del costo del venduto e delle spese generali.

Nell'ambito del Piano 2020-2024, le principali azioni attraverso cui il Gruppo Safilo mira, anche ad esito del riesame del Piano nell'agosto 2021, ad incrementare i ricavi, anche al fine di controbilanciare l'attesa riduzione degli stessi a seguito della scadenza delle licenze Dior, Dior Homme, Fendi, Max Mara e Givenchy nel periodo 2020-2021³, sono:

- lo sviluppo del portafoglio dei marchi di proprietà e del portafoglio dei marchi in licenza, con l'obiettivo di realizzare un maggior bilanciamento per rilevanza geografica e segmento di *business*. Alla Data del Prospetto, la strategia di portafoglio del Gruppo continua a perseguire la suddivisione equilibrata del *business* tra i marchi proprietari e i marchi in licenza, senza contemplare, nelle proiezioni che portano al raggiungimento dei dati previsionali al 2024, alcun nuovo marchio rispetto a quelli attualmente esistenti;
- un aumento della quota di *business* nei Paesi emergenti fino ad almeno il 20% delle vendite nette totali, accompagnata da un'ulteriore crescita nei mercati maturi del Nord America e dell'Europa, in cui il Gruppo si attende di incrementare la propria rilevanza attraverso nuove e diverse competenze di vendita, il miglioramento del servizio al cliente e investimenti per marchio e canale più focalizzati;
- una crescita del *business online* realizzato attraverso il canale digitale *Direct to Consumer (DTC)* e tramite i ricavi generati con gli *Internet Pure Players*, fino ad almeno un livello del 15% delle vendite nette totali.
- il raggiungimento di un maggior bilanciamento tra le diverse categorie di prodotto attraverso un ulteriore sviluppo del *business* delle montature da vista, che l'Emittente ritiene possa rappresentare a fine piano circa il 45% delle vendite nette di occhiali del Gruppo;
- il perseguimento di un approccio di *business* orientato alla sostenibilità, che faccia leva sul vantaggio competitivo del Gruppo in relazione allo sviluppo e all'innovazione di prodotto.

Nell'ambito del Piano 2020-2024, le principali azioni attraverso cui il Gruppo Safilo mira, anche ad esito del riesame del Piano nell'agosto 2021, a migliorare l'incidenza dell'EBITDA *adjusted* su base annuale sulle vendite nette nel 2024 sono:

- risparmi nel costo del venduto, individuati in 25 milioni di Euro, da realizzare attraverso (i) l'ulteriore accelerazione nell'efficientamento degli approvvigionamenti, in particolare attraverso una razionalizzazione dei rapporti di fornitura del Gruppo e l'identificazione di nuove opportunità di approvvigionamento anche in altri Paesi; (ii) un approccio mirato al miglioramento dei processi di *supply chain*, con l'obiettivo di semplificare componenti e materiali e conseguire maggiori efficienze produttive negli stabilimenti del Gruppo e (iii) un'ulteriore riduzione dei costi di obsolescenza, conseguita soprattutto attraverso un miglioramento dell'accuratezza delle previsioni per ridurre i livelli minimi di magazzino e razionalizzare il numero di prodotti. Mentre nell'esercizio 2020 tali iniziative sono state fortemente rallentate dalla pandemia da COVID-19, nel corso del 1° semestre 2021 il Gruppo ha potuto procedere alla loro implementazione, raggiungendo al 30 giugno 2021 risparmi cumulati strutturali nel costo del venduto pari a circa 11 milioni di Euro;
- risparmi a livello di costi generali, individuati in 20 milioni di Euro, da realizzare attraverso (i) la riorganizzazione e l'efficientamento delle strutture centrali; (ii) ulteriori efficienze nell'area delle spese generali e (iii) il completamento della revisione dell'infrastruttura di *information technology*. Nell'esercizio 2020, nel contesto della pandemia da COVID-19, il Gruppo ha realizzato circa 15 milioni dei sopracitati 20 milioni di Euro di risparmi sui costi generali, completando la parte rimanente nel corso del 1° semestre 2021.

Nel contesto del Piano, il Gruppo ha individuato oneri di ristrutturazione a livello globale di circa 50 milioni di Euro. Al 30 giugno 2021, gli oneri cumulati relativi ad azioni già realizzate nell'arco del Piano 2020-2024 sono stati complessivamente pari a circa 28 milioni di Euro.

Il Piano 2020-2024 riesaminato ad agosto 2021 assume altresì che le campagne vaccinali oggi ampiamente in corso nei principali Paesi in cui il Gruppo opera portino, a partire dal 2022, alla graduale normalizzazione del contesto di *business* e al conseguente venir meno delle restrizioni e dei sostegni governativi, oggi parzialmente attivi in alcuni Paesi. Nell'arco temporale 2021-2024 del Piano sono inoltre previsti (i) il buon esito dell'Aumento di Capitale, il rimborso del Finanziamento Multibrands entro il 31 dicembre 2021; (ii) la facoltà del Gruppo di utilizzare le linee di credito bancarie di cui al Contratto di Finanziamento e al Finanziamento SACE (la linea *revolving* non utilizzata alla Data del Prospetto ammonta a 75 milioni di Euro) e il loro rifinanziamento entro la naturale scadenza del 30 giugno 2023 almeno per l'arco di Piano; (iii) il rispetto lungo l'arco di Piano dei covenant finanziari e di tutte le clausole dei contratti finanziari del Gruppo che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie; (iv) il rinnovo, entro la scadenza del 31 dicembre 2023, del contratto di fornitura con Kering Eyewear

³ Si ricorda che l'accordo di licenza per i marchi Dior e Dior Homme è scaduto in data 31 dicembre 2020, il contratto di licenza per il marchio Max Mara è scaduto in data 31 ottobre 2020, mentre il contratto di licenza per il marchio Fendi è scaduto in data 30 giugno 2021. La licenza per il marchio Givenchy scadrà in data 31 dicembre 2021.

almeno per l'arco di Piano, così come (v) il rinnovo dei principali contratti di licenza in scadenza entro il periodo del Piano⁴ (pari complessivamente a circa il 9% dei ricavi netti totali di Gruppo nel semestre chiuso il 30 giugno 2021). Inoltre, i dati previsionali di cui al Piano 2020-2024 non assumono, per gli esercizi 2021-2024, l'ingresso nel portafoglio marchi in licenza di ulteriori marchi rispetto a quelli siglati fino alla Data del Prospetto, la cessazione prima della scadenza di contratti di marchi in licenza, l'acquisizione di ulteriori marchi di proprietà e/o la svalutazione di attività immateriali.

In un anno come il 2020, in cui l'*e-commerce* e il *social digital marketing* hanno fatto passi da gigante in termini di rilevanza per i consumatori, il significativo avanzamento del *business Direct to Consumer* di Smith e le acquisizioni di Privé Revaux a febbraio e di Blenders Eyewear a giugno 2020, hanno dato un forte impulso alla strategia di trasformazione digitale annunciata dal Gruppo a dicembre 2019, rappresentando una componente decisiva della ripresa messa a segno dal Gruppo nella seconda metà dell'anno e confermata nel corso del 1° semestre del 2021.

Sempre nel corso del 2020, il Gruppo ha posto particolare attenzione al rafforzamento della partnership con i propri clienti attraverso un lavoro che ha portato al lancio di una nuovissima piattaforma B2B, denominata "*You & Safilo*", e di un nuovo sistema CRM, due investimenti volti a migliorare il coinvolgimento del cliente, l'offerta prodotto e i livelli di servizio.

Nonostante il 2020, quale 1° anno del Piano 2020-2024, sia stato significativamente influenzato dalla pandemia da COVID-19 e la ripresa economica nei vari mercati internazionali rimanga ancora incerta, i risultati espressi dal Gruppo, superiori nel 1° semestre 2021 rispetto al 1° semestre 2019 anche per effetto delle Acquisizioni realizzate nel 2020, l'inserimento in portafoglio dei nuovi marchi in licenza e proprietari ottenuti nel corso del 2020 fino alla Data del Prospetto (Privé Revaux (febbraio 2020), Isabel Marant (marzo 2020), Ports (maggio 2020), Dsquared2 (maggio 2021), Carolina Herrera (luglio 2021), Chiara Ferragni (settembre 2021)) e l'attesa del buon esito dell'Aumento di Capitale finalizzato al rimborso del Finanziamento Multibrands forniscono al Gruppo un adeguato sostegno per considerare i dati previsionali al 2024 ancora validi alla Data del Prospetto, così come rimangono valide le strategie delineate nel Piano 2020-2024.

Nell'ambito del Piano 2020-2024, le strategie di sviluppo sono supportate da un programma complessivo di investimenti, previsti in circa 120 milioni di Euro (di cui circa 24 milioni di Euro già sostenuti nel 2020 e circa 10 milioni di Euro nel 1° semestre 2021), dedicati principalmente: (i) ai progetti di trasformazione digitale e di implementazione del nuovo sistema informativo del Gruppo, (ii) al rinnovo delle attrezzature industriali e (iii) al mantenimento ed ammodernamento delle infrastrutture produttive e logistiche. Nel Piano è previsto che tali investimenti siano finanziati con le risorse liquide di volta in volta disponibili.

In conclusione, nel Piano 2020-2024, sviluppato e presentato prima dell'inizio della pandemia da COVID-19, l'Emittente aveva già posto una strategia di trasformazione digitale al centro del proprio obiettivo di crescita delle vendite (per marchi, mercati geografici, canali e prodotti) e dei relativi margini, adottando un moderno modello di *business customer-centric* e *consumer-oriented*. Gli impatti della successiva pandemia hanno, a parere dell'Emittente, non solo confermato queste scelte strategiche ma ne hanno ulteriormente amplificato l'importanza considerando che le tendenze digitali/*online* nel settore hanno subito un'accelerazione.

Alla Data del Prospetto gli obiettivi reddituali e finanziari al 2024 del Piano 2020-2024 riesaminato e le assunzioni sottostanti sono validi.

(valori in milioni di Euro)	Risultati 2020	Risultati 1° semestre 2021	Dati previsionali 2024
Vendite nette	780,3	510,7	~1.000
EBITDA <i>adjusted</i> ⁽ⁱ⁾	1,0	49,7	~90-110
Margine EBITDA <i>adjusted</i> ⁽ⁱ⁾	0,1%	9,7%	~9%-11%
<i>Adjusted Financial Leverage</i> ⁽ⁱⁱ⁾ (pre-IFRS 16) ⁽ⁱⁱⁱ⁾	n.s. ^(iv)	2,8x	~0,1x
<i>Adjusted Financial Leverage</i> ⁽ⁱⁱ⁾ (post-IFRS 16)	n.s. ^(iv)	2,9x	~0,4x

⁽ⁱ⁾ L'EBITDA *adjusted* relativo ai risultati dell'esercizio 2020 e del 1° semestre del 2021, nonché la stima di EBITDA *adjusted* relativa ai dati previsionali al 2024 includono gli impatti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 ed escludono le componenti economiche non ricorrenti. Il Margine EBITDA *adjusted* rappresenta il rapporto, espresso in punti percentuali, tra l'EBITDA *adjusted* e le vendite nette di periodo.

⁽ⁱⁱ⁾ L'*Adjusted Financial Leverage* rappresenta il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e l'EBITDA *adjusted*.

⁽ⁱⁱⁱ⁾ L'*Adjusted Financial Leverage* pre-IFRS 16 è calcolato senza considerare gli effetti del principio contabile IFRS 16 sull'indebitamento finanziario e sull'EBITDA *adjusted*.

^(iv) L'*Adjusted Financial Leverage* non esprime un valore rappresentativo in considerazione dei valori di EBITDA *adjusted* (pre e post IFRS 16) per il 2020.

Con riferimento agli obiettivi di natura non finanziaria, la sostenibilità è stata inclusa nel Piano come una delle principali strategie del Gruppo nei prossimi anni. A tal proposito, nel novembre 2020 è stato avviato un progetto con orizzonte pluriennale, al fine di integrare la sostenibilità nell'attività d'impresa a partire dal 2022 e definire un quadro strategico di sostenibilità per il Gruppo e un relativo elenco di iniziative da attuarsi negli anni successivi con una prima stima delle risorse necessarie e dei relativi risultati in termini di impatto economico e miglioramento degli indicatori di *performance* (c.d. KPI) di sostenibilità. Le principali azioni individuate e che sono state implementate ovvero sono in fase di realizzazione alla Data del Prospetto comprendono: (i) un nuovo programma di formazione su temi di sostenibilità (ESG) e sulla dichiarazione non finanziaria per circa 800 dipendenti delle società controllate italiane e agenti del canale ottico, al fine di condividere l'approccio e le iniziative in materia di sostenibilità del Gruppo con la forza vendita e rappresentanti commerciali; (ii) l'adozione della *policy* in materia di anti-corrruzione; (iii) progressi nelle azioni nell'ambito della sostenibilità (ivi inclusa la transizione alle auto

⁴ Esclusi, *inter alia*, i contratti di licenza scaduti precedentemente alla Data del Prospetto e il contratto di licenza per il marchio Givenchy che scadrà in data 31 dicembre 2021.

aziendali ibride in corso e l'ottenimento della certificazione energetica); (iii) il lancio di una serie bilanciata di iniziative ad impatto ambientale, come la riduzione dell'obsolescenza e l'aumento dell'utilizzo di materiali sostenibili nelle nuove collezioni di occhiali.

In tale contesto, si collocano le *partnership* con *Aquafil*, *The Ocean Cleanup*, *Eastman* ed *Evonik* per quanto concerne l'utilizzo di materiali sostenibili nella produzione di montature e lenti, *Toyota* in relazione alla mobilità sostenibile ibrida e *Coventya* per l'implementazione di un processo produttivo innovativo e sostenibile dal punto di vista dell'impatto ambientale.

9. TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA, IMPEGNI IRREVOCABILI E INTENZIONI DI SOTTOSCRIZIONE ED ELEMENTI ESSENZIALI DEGLI ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE E DI COLLOCAMENTO.

9.1 Termini e condizioni dell'Offerta

9.1.1 Prezzo d'Offerta

Il prezzo di offerta delle Nuove Azioni, pari a 0,979 Euro per ciascuna Nuova Azione, di cui 0,726 Euro a titolo di sovrapprezzo (il "**Prezzo di Offerta**"), è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 4 ottobre 2021, sulla base dei criteri stabiliti dall'assemblea straordinaria del 30 luglio 2021. Il Prezzo di Offerta rappresenta uno sconto sul prezzo teorico *ex diritto* (c.d. *theoretical ex right price* – TERP) delle azioni ordinarie Safilo Group pari al 23,7%, calcolato secondo le metodologie correnti sulla base del prezzo di riferimento di Borsa Italiana delle azioni ordinarie Safilo Group del 4 ottobre 2021.

9.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

L'Offerta, per un controvalore complessivo di massimi 134.957.032,62 Euro, ha ad oggetto massime n. 137.851.923 Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale. Le Nuove Azioni saranno offerte in opzione, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile agli azionisti dell'Emittente, sulla base del rapporto di opzione di n. 1 Nuova Azione ogni n. 2 azioni ordinarie dell'Emittente detenute. La tabella che segue riassume i dati rilevanti dell'Offerta.

Dati rilevanti dell'Offerta	
Numero di Nuove Azioni offerte in opzione	massime n. 137.851.923 Nuove Azioni
Rapporto di opzione	n. 1 Nuova Azione ogni n. 2 azioni ordinarie dell'Emittente detenute
Prezzo di Offerta	Euro 0,979
Controvalore totale dell'Aumento di Capitale	Euro 134.957.032,62
Numero totale di azioni dell'Emittente in circolazione alla Data del Prospetto	n. 275.703.846 azioni ordinarie
Numero totale di azioni dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale	n. 413.555.769 azioni ordinarie
Capitale sociale dell'Emittente alla Data del Prospetto	Euro 349.943.372,53
Capitale sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale	Euro 384.819.909,05
Percentuale delle Nuove Azioni sul totale delle azioni emesse dall'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale	33,3%

9.1.3 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata a condizioni.

9.1.4 Procedura per l'esercizio del diritto di prelazione, per la negoziabilità dei Diritti di Opzione e per il trattamento dei Diritti di Opzione non esercitati

Lo Statuto dell'Emittente non prevede diritti di prelazione sulle Nuove Azioni. I Diritti di Opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, durante il Periodo di Opzione, tra l'11 ottobre 2021 e il 28 ottobre 2021 (estremi inclusi), presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli, che sono tenuti a dare istruzioni a quest'ultima entro le 14:00 dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione. Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e secondo le tempistiche che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine finale di cui sopra. I Diritti di Opzione saranno negoziabili sul Mercato Telematico Azionario dall'11 ottobre 2021 al 22 ottobre 2021 (estremi inclusi) in conformità al Regolamento di Borsa e nel rispetto del disposto dell'art. 2441 del Codice Civile e di ogni altra disposizione di legge applicabile.

9.1.5 Principali azionisti o membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente che intendono sottoscrivere l'Offerta e persone che intendono sottoscrivere più del 5% dell'Offerta – impegni irrevocabili

Fatto salvo quanto di seguito riportato, alla Data del Prospetto, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno degli azionisti rilevanti (per tali intendendosi gli azionisti con partecipazioni pari o superiori al 5% del capitale sociale dell'Emittente), né i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, né i principali dirigenti hanno espresso alcuna determinazione in ordine alla sottoscrizione delle Nuove Azioni loro spettanti in opzione in relazione alle Azioni Safilo da loro possedute.

In data 29 giugno 2021 l'Emittente ha sottoscritto con il proprio azionista di riferimento, Multibrands, società controllata da HAL, possessore di n. 137.417.972 azioni, pari a circa il 49,8% del capitale sociale dell'Emittente, un accordo relativo alla sottoscrizione di azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale (l' "**Accordo di Sottoscrizione**"). In particolare, l'Accordo di Sottoscrizione ha ad oggetto l'impegno di Multibrands, non assistito da garanzia di esatto adempimento: (a) a sottoscrivere e

liberare integralmente l'intera quota di propria spettanza dell'Aumento di Capitale (l'“**Impegno sulle Azioni Spettanti**”), nonché (b) a sottoscrivere e liberare integralmente tutte le azioni che dovessero eventualmente risultare non sottoscritte all'esito dell'asta dei diritti di opzione non esercitati prevista dall'art. 2441, comma 3, del Codice Civile (l'“**Impegno sulle Azioni Inoptate**” e, congiuntamente all'Impegno sulle Azioni Spettanti, gli “**Impegni Multibrands**”).

Gli Impegni Multibrands sono soggetti a determinate condizioni (rinunciabili da parte di Multibrands) che devono risultare soddisfatte alla data di adempimento da parte di Multibrands rispettivamente dell'Impegno sulle Azioni Spettanti e dell'Impegno sulle Azioni Inoptate relative a: (i) l'assunzione delle opportune deliberazioni ai fini dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale da parte dei competenti organi della Società e delle competenti autorità; (ii) la predisposizione di un prospetto da redigersi in conformità alla normativa applicabile; (iii) il non venir meno di altri eventuali impegni di sottoscrizione, ove assunti sino alla Data del Prospetto; (iv) la circostanza che le azioni della Società continuino ad essere quotate sul Mercato Telematico Azionario e (v) la correttezza e completezza delle dichiarazioni e garanzie (c.d. *representations & warranties*) rilasciate dalla Società a favore di Multibrands. Alla Data del Prospetto tutte le condizioni risultano soddisfatte. Ove, successivamente alla Data del Prospetto, una o più di tali condizioni dovessero venir meno – circostanza ritenuta altamente improbabile dalla Società con riferimento alle condizioni sub (i), (ii), (iv) e (v) di cui sopra, e non vi sia la rinuncia (ove tale rinuncia sia compatibile con l'esecuzione dell'Aumento di Capitale) da parte di Multibrands, l'Impegno sulle Azioni Spettanti e/o l'Impegno sulle Azioni Inoptate verrebbe meno.

Inoltre, Multibrands avrà il diritto di recedere dall'Accordo di Sottoscrizione (con conseguente venir meno degli Impegni Multibrands) nel caso in cui: (i) si verifichi un mutamento negativo rilevante (c.d. “*material adverse change*”) relativo alla Società o al Gruppo, (ii) la Società sia inadempiente agli impegni dalla stessa assunti ovvero violi le dichiarazioni e garanzie dalla stessa rese, (iii) ricorrano circostanze straordinarie relative al mercato (c.d. “*material adverse change*” di mercato e “*force majeure*”); (iv) le condizioni di efficacia degli Impegni Multibrands diventino impossibili da soddisfare e Multibrands non rinunci alle stesse (in considerazione della durata dell'Accordo di Sottoscrizione fissata al 30 aprile 2022, salvo proroga da concordarsi tra le parti). A giudizio dell'Emittente, la diffusione della pandemia da COVID-19 in corso non configura, alla Data del Prospetto, un mutamento negativo rilevante di cui al precedente punto (i).

In data 23 settembre 2021: (i) BDL Capital Management, in qualità di gestore dei fondi BDL Rempart, BDL Navarre e RCO LUX BDL European Equity Alpha – titolari in aggregato di n. 41.344.726 azioni ordinarie dell'Emittente pari a circa il 14,99% del capitale sociale – ha assunto l'impegno irrevocabile, non assistito da garanzia di esatto adempimento, ad esercitare tutti i Diritti di Opzione spettanti a tale partecipazione entro la fine del Periodo di Opzione; (ii) l'Ing. Angelo Trocchia, la Dott.ssa Katia Buja e il Dott. Gerd Graehsler e, rispettivamente Amministratore Delegato, Amministratore non esecutivo e *Group Chief Financial Officer* – complessivamente titolari in aggregato di n. 266.000 azioni ordinarie dell'Emittente pari a circa lo 0,096% del capitale sociale - hanno assunto l'impegno irrevocabile, non assistito da garanzia di esatto adempimento, ad esercitare pro quota tutti i diritti di opzione a loro spettanti entro la fine del Periodo di Opzione (gli impegni di cui ai punti (i) e (ii), “**gli Altri Impegni di Sottoscrizione**”).

L'Accordo di Sottoscrizione prevede che a titolo di corrispettivo per l'Impegno sulle Azioni Inoptate, la Società corrisponda a Multibrands il 2% dell'ammontare effettivo dell'Aumento di Capitale, come determinato sulla base del prezzo di emissione e del numero di azioni da emettere, detratto il controvalore delle azioni di nuova emissione da sottoscrivere da parte di Multibrands in virtù dell'Impegno sulle Azioni Spettanti ed il controvalore delle azioni di nuova emissione da sottoscrivere da parte di altri azionisti della Società in virtù di eventuali impegni di sottoscrizione formalizzati sino alla Data del Prospetto. Tenuto conto degli Altri Impegni di Sottoscrizione ed assumendo che gli stessi siano adempiuti, il corrispettivo in favore di Multibrands, calcolato come sopra indicato, non sarà superiore a 1,2 milioni di Euro (di cui massimi Euro 250.000 a titolo di rimborso delle spese eventualmente sostenute). Le spese dell'Offerta, inclusive di tale corrispettivo, ammontano a massimi 3 milioni di Euro. Il corrispettivo sarà corrisposto solo a seguito del completamento dell'Aumento di Capitale e nel caso in cui l'Accordo di Sottoscrizione, nel cui ambito è disciplinato l'Impegno sulle Azioni Inoptate, non venga risolto da parte di Multibrands (per effetto del mancato verificarsi delle condizioni e nei casi di recesso sopra indicati) e quest'ultimo non sia inadempiente.

Ove risultasse non più soddisfatta una condizione (ad esempio la condizione relativa al non venir meno di altri eventuali impegni di sottoscrizione, ove assunti sino alla Data del Prospetto - e quindi che non vengano meno gli Altri Impegni di Sottoscrizione - e Multibrands rinunciasse alla condizione (rinuncia che rimane nella piena ed assoluta discrezione di Multibrands), ai sensi dell'Accordo di Sottoscrizione è previsto che Multibrands sottoscriva integralmente le Azioni Inoptate, incluse le Nuove Azioni oggetto di impegni di sottoscrizione, ove assunti sino alla Data del Prospetto e non adempiuti - e quindi che Multibrands sottoscriva integralmente le Azioni Inoptate incluse le Nuove Azioni oggetto degli Altri Impegni di Sottoscrizione che non dovessero essere adempiuti - senza che ciò, a giudizio dell'Emittente, comporti contrattualmente un incremento del corrispettivo dovuto a Multibrands ancorché tale fattispecie non sia espressamente regolata dall'Accordo di Sottoscrizione.

Si ricorda che l'efficacia dell'Impegno sulle Azioni Inoptate era subordinata al previo accordo in merito al prezzo di offerta - stabilito dal Consiglio di Amministrazione - delle Nuove Azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale; a tal riguardo, si segnala che, in data 4 ottobre 2021, Multibrands ha concordato con il Prezzo di Offerta determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e, pertanto, l'Impegno sulle Azioni Inoptate è divenuto efficace, fermi restando gli ulteriori termini e condizioni sopra descritti.

L'Accordo di Sottoscrizione è stato ritenuto un'operazione di minore rilevanza con parti correlate ed è stato approvato in data 29 giugno 2021 dal Consiglio di Amministrazione della Società a seguito del parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate in merito alla sussistenza dell'interesse dell'Emittente alla sottoscrizione dello stesso nonché alla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni ivi incluso il corrispettivo massimo da corrispondersi a Multibrands.

9.1.6 Collocamento e sottoscrizione

Le Azioni in Offerta sono offerte in opzione direttamente dall'Emittente. Non è prevista la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento, né altre forme di collocamento in relazione alle Nuove Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale.

10. INFORMAZIONI ESSENZIALI SULLE AZIONI E LA LORO SOTTOSCRIZIONE

10.1 Descrizione delle Nuove Azioni

10.1.1 *Codice internazionale di identificazione, diritti connessi alle Nuove Azioni, procedura per esercitarli ed eventuali limitazioni di tali diritti*

I Diritti di Opzione sono rappresentati dalla cedola n. 2. Le Nuove Azioni saranno munite della cedola n. 3 e seguenti e il codice ISIN attribuito alle stesse sarà il medesimo delle Azioni Safilo in circolazione alla Data del Prospetto. Durante il Periodo di Opzione ai Diritti di Opzione per la sottoscrizione delle Nuove Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0005456626. Nell'ambito della successiva Offerta in Borsa, i Diritti di Opzione non sottoscritti al termine del Periodo di Opzione saranno offerti sul Mercato Telematico Azionario con il codice ISIN IT0005456634.

Le Nuove Azioni avranno le stesse caratteristiche ed attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie Safilo Group negoziate sul Mercato Telematico Azionario alla data della loro emissione. Ogni Nuova Azione attribuisce il diritto ad un voto.

Non esistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Nuove Azioni ai sensi di legge, dello Statuto o derivanti dalle condizioni di emissione.

10.1.2 *Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta*

La seguente tabella riporta il calendario indicativo dell'Offerta.

Calendario indicativo dell'Offerta	
Inizio del Periodo di Opzione e del periodo di negoziazione dei Diritti di Opzione	11 ottobre 2021
Ultimo giorno di negoziazione dei Diritti di Opzione	22 ottobre 2021
Termine del Periodo di Opzione e termine ultimo di sottoscrizione delle Nuove Azioni nell'ambito dell'Offerta	28 ottobre 2021
Comunicazione dei risultati dell'Offerta	Entro 5 giorni lavorativi dal termine del Periodo di Opzione

Si rende noto che il calendario dell'operazione potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà dell'Emittente, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta. Eventuali modifiche del Periodo di Opzione saranno comunicate al pubblico con apposito comunicato stampa da pubblicarsi con le stesse modalità di diffusione del Prospetto. Resta comunque inteso che l'inizio dell'Offerta avverrà entro e non oltre un mese dalla data della comunicazione del provvedimento di approvazione del Prospetto da parte di CONSOB.

L'adesione all'Offerta avverrà mediante sottoscrizione, anche telematica, di moduli appositamente predisposti dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli, i quali conterranno almeno gli elementi di identificazione dell'Offerta e le seguenti informazioni riprodotte con carattere che ne consenta un'agevole lettura: (i) l'avvertenza che l'aderente può ricevere gratuitamente copia del Prospetto; e (ii) il richiamo ai "Fattori di Rischio" contenuti nel Capitolo 5, del Prospetto. Presso la sede dell'Emittente sarà inoltre disponibile, per gli intermediari che ne facessero richiesta, un fac-simile di modulo di sottoscrizione. Le adesioni all'Offerta non possono essere soggette ad alcuna condizione e sono irrevocabili, salvo i casi previsti dalla legge. L'Emittente non risponde di eventuali ritardi imputabili agli intermediari autorizzati nell'esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all'adesione all'Offerta. La verifica della regolarità e delle adesioni pervenute agli intermediari autorizzati sarà effettuata dagli stessi.

L'Offerta diverrà irrevocabile dalla data del deposito presso il Registro delle Imprese di Padova del corrispondente avviso, ai sensi dell'art. 2441, secondo comma, del Codice Civile. Qualora non si desse esecuzione all'Offerta nei termini previsti nel Prospetto, ne verrà data comunicazione al pubblico e alla CONSOB, entro il giorno di mercato aperto antecedente quello previsto per l'inizio del Periodo di Opzione, nonché mediante apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e trasmesso contestualmente alla CONSOB. Non è prevista alcuna possibilità per i sottoscrittori di ridurre, neanche parzialmente, la propria sottoscrizione, né è pertanto previsto alcun rimborso dell'ammontare versato a tal fine. Ai sottoscrittori, pertanto non è concessa la possibilità di ritirare la sottoscrizione delle Nuove Azioni, fatta salva l'ipotesi di revoca prevista dall'articolo 23, comma 2, del Regolamento Prospetto e, cioè, in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto. In tale caso, i sottoscrittori che avessero già concordato di sottoscrivere le Nuove Azioni prima della pubblicazione del supplemento possono esercitare il diritto di revocare la loro adesione entro il termine che sarà stabilito nel supplemento ma che non dovrà essere in ogni caso inferiore a tre giorni lavorativi dopo tale pubblicazione.

Il pagamento integrale delle Nuove Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione mediante esercizio dei relativi Diritti d'Opzione; nessun onere o spesa accessoria è prevista da parte dell'Emittente a carico del richiedente.

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Opzione saranno accreditate sui conti degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli al termine della fase di regolamento dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione con disponibilità in pari data. Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa saranno accreditate sui conti degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli al termine della fase di regolamento dell'ultimo giorno di esercizio dei Diritti di Opzione con disponibilità in pari data.

Trattandosi di un'offerta in opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico e alla CONSOB i risultati dell'Offerta è l'Emittente. La pubblicazione dei risultati dell'Offerta sarà effettuata, a cura dell'Emittente, entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione del Periodo di Opzione, mediante diffusione di apposito comunicato. Entro il mese successivo alla scadenza del Periodo di Opzione, l'Emittente offrirà in Borsa, per almeno due giorni di mercato aperto e salvo che non siano già integralmente venduti, gli eventuali Diritti di Opzione non esercitati al termine del Periodo di Opzione ai sensi dell'art. 2441,

terzo comma, del Codice Civile. Entro il giorno precedente l'inizio dell'eventuale periodo di Offerta in Borsa, sarà pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale un avviso, con indicazione del numero dei Diritti di Opzione non esercitati da offrire in borsa ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, del Codice Civile e delle date delle sessioni in cui l'Offerta in Borsa sarà effettuata. Ove si proceda all'Offerta in Borsa, la comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta sarà effettuata entro 5 giorni lavorativi dal termine dell'Offerta in Borsa stessa, mediante apposito comunicato.

Le Nuove Azioni saranno ammesse, in via automatica, alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario, ai sensi dell'art. 2.4.1, del Regolamento di Borsa, al pari delle azioni dell'Emittente già ammesse alle negoziazioni alla Data del Prospetto.

11. BENEFICIO DI UN SOSTEGNO SOTTO FORMA DI AIUTI DI STATO

Nel mese di aprile 2020, la filiale commerciale svizzera del Gruppo ha sottoscritto un finanziamento bancario di importo pari a 500.000 franchi svizzeri (equivalenti, al 31 dicembre 2020, a circa 463 migliaia di Euro) e durata pari a 5 anni, con il beneficio di una fidejussione solidale supportata dalla Confederazione Elvetica durante la pandemia di COVID-19. Al 30 giugno 2021 tale finanziamento risulta estinto.

In data 15 settembre 2020 la società Safilo S.p.A., interamente controllata dall'Emittente, ha sottoscritto con un pool di banche finanziatrici un nuovo finanziamento *term loan* da 108 milioni di Euro e scadenza giugno 2026, che beneficia della garanzia prestata da SACE nell'ambito degli strumenti previsti dal c.d. Decreto Liquidità, di ammontare pari al 90% dell'importo complessivamente oggetto del finanziamento, volto a finanziare le necessità di capitale circolante e investimenti per le attività situate in Italia, supportando così il *business* in un periodo caratterizzato da un elevato livello di incertezza sulla ripresa del settore. Per completezza si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, l'Emittente ha fatto ricorso anche a misure di sostegno governativo volte a compensare gli effetti negativi derivanti dall'emergenza COVID-19, in prevalenza cassa integrazione e misure equivalenti in altre giurisdizioni in cui il Gruppo opera, che hanno comportato un beneficio *una tantum*, in termini di minori costi principalmente associati al personale, pari rispettivamente a circa 23 milioni di Euro e circa 4 milioni di Euro.

L'Emittente dichiara che le informazioni incluse nel presente paragrafo sono (i) fornite esclusivamente sotto la responsabilità delle persone indicate nel Paragrafo 4.1 e che (ii) il ruolo dell'autorità competente nell'approvare il Prospetto consiste nel garantirne la completezza, la comprensibilità e la coerenza del Prospetto e, di conseguenza, per quanto riguarda l'attestazione sugli aiuti di stato, CONSOB non è pertanto tenuta a verificare autonomamente tale attestazione.

12. DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

Ai sensi del Regolamento Prospetto e del Regolamento Delegato (UE) 980/2019 nonché della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale l'emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza – contenuta nel Documento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021, l'Emittente ritiene che, alla Data del Prospetto, il capitale circolante di cui dispone sia sufficiente per il soddisfacimento delle proprie attuali esigenze e di quelle del Gruppo, intendendosi quelle relative ai 12 mesi successivi alla Data del Prospetto.

13. CAPITALIZZAZIONE E INDEBITAMENTO

La tabella che segue, redatta conformemente a quanto previsto dal paragrafo 166 degli Orientamenti ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 e dall'allegato 12 del Regolamento Delegato (UE) 980/2019, riporta la composizione dei fondi propri e dell'indebitamento del Gruppo al 31 luglio 2021.

(Valori in milioni di Euro)	31 luglio 2021(*)	di cui garantiti
Totale debito corrente (inclusa la parte corrente del debito non corrente)	28,3	-
Totale debito non corrente (esclusa la parte corrente del debito non corrente)	269,4	97,2 (***)
Patrimonio netto di Gruppo:	147,3	-
Capitale sociale	349,9	-
Riserva legale	3,0	-
Altre riserve (**)	(205,6)	-
Totale fondi propri e indebitamento di Gruppo	445,0	97,2 (***)

(*) Dati gestionali non assoggettati a revisione contabile.

(**) La voce "Altre riserve" include la perdita complessiva dell'esercizio 2020 portata a nuovo per circa 91,9 milioni di Euro e non include né l'utile complessivo registrato nei primi 7 mesi del 2021 né la movimentazione di altre riserve legate alla formazione dell'utile nello stesso periodo.

(***) La voce è integralmente attribuibile alla garanzia prestata da SACE S.p.A. nell'ambito del Finanziamento SACE per un ammontare pari al 90% dell'importo complessivamente oggetto dello stesso.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dell'"Indebitamento finanziario netto" del Gruppo al 30 giugno 2021, determinato in conformità a quanto previsto dal paragrafo 175 degli Orientamenti ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021.

(Valori in milioni di Euro)	31 luglio 2021(*)
A Disponibilità liquide	63,8
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-
C Altre attività finanziarie correnti	-
D Liquidità (A + B + C)	63,8
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	-

F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	28,3
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	28,3
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(35,5)
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	269,4
J	Strumenti di debito	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	269,4
M	Totale indebitamento finanziario netto (H + L)	233,9

(*) Dati gestionali non assoggettati a revisione contabile.

Come richiesto al paragrafo 185 degli Orientamenti ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021, si precisa che al 30 giugno 2021 l'indebitamento indiretto o soggetto a condizioni del Gruppo (non incluso nel prospetto di dettaglio dell'"Indebitamento finanziario netto" del Gruppo al 30 giugno 2021 sopra riportato) include la "passività per opzioni su quote di minoranza" pari a circa 78,0 milioni di Euro e che lo stato patrimoniale presenta, inoltre, accantonamenti per "benefici a dipendenti" pari a circa 20,1 milioni di Euro e "fondi rischi" per complessivi circa 35,6 milioni di Euro. Sulla base delle informazioni a disposizione alla Data del Prospetto, la Società ritiene che al 31 luglio 2021 non vi siano variazioni significative di tali voci rispetto ai corrispondenti valori al 30 giugno 2021. Si precisa che le suddette opzioni di acquisto e vendita su quote di minoranza possono essere esercitate a partire dal 2023.

14. CONFLITTI DI INTERESSE

Fatto salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Prospetto, nessun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è portatore di interessi in proprio in relazione all'Offerta. In particolare, per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Prospetto, nessun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala che Multibrands è portatore di un interesse in proprio nell'Offerta in quanto ha sottoscritto con la Società l'Accordo di Sottoscrizione. Tenuto conto degli Altri Impegni di Sottoscrizione, ai sensi dell'Accordo di Sottoscrizione e in considerazione dell'impegno di sottoscrizione delle Azioni Inoptate, la Società dovrà corrispondere a Multibrands un importo massimo pari a circa 1,2 milioni di Euro (inclusivi di un ammontare massimo pari ad Euro 250.000 a titolo di rimborso delle spese eventualmente sostenute). Tale importo sarà corrisposto solo nel caso in cui l'Accordo di Sottoscrizione, nel cui ambito è disciplinato l'Impegno sulle Azioni Inoptate, non venga risolto da parte di Multibrands e/o quest'ultimo non sia inadempiente. Si ricorda che l'Aumento di Capitale è finalizzato, *inter alia*, a reperire le risorse funzionali a rimborsare il Finanziamento Multibrands (cfr. Paragrafo 2 del Prospetto). Per completezza si segnala che l'Amministratore Delegato Angelo Trocchia è titolare, alla Data del Prospetto, di n. 200.000 Azioni, rappresentative del 0,072% del capitale sociale dell'Emittente, l'amministratore Katia Buja è titolare, alla Data del Prospetto, di n. 22.000 Azioni, rappresentative del 0,008% del capitale sociale dell'Emittente e l'amministratore Jeffrey A. Cole è titolare, alla Data del Prospetto, di n. 11.050 Azioni, rappresentative del 0,004% del capitale sociale dell'Emittente.

15. DILUIZIONE

15.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta in Opzione

Le Nuove Azioni sono offerte in opzione agli azionisti dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile e, pertanto, non vi sono effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo nei confronti degli azionisti dell'Emittente che eserciteranno integralmente i Diritti di Opzione per la parte di loro spettanza.

15.2 Ammontare e percentuale della diluizione immediata in caso di mancata sottoscrizione dei Diritti di Opzione

Gli azionisti dell'Emittente che non dovessero sottoscrivere l'Offerta per la parte di loro pertinenza, assumendo l'integrale mancato esercizio dei Diritti di Opzione loro spettanti e l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, subirebbero una diluizione massima della loro partecipazione, in termini percentuali sul capitale, pari al 33,3%. Ipotizzando, invece, che l'Aumento di Capitale sia esclusivamente sottoscritto, per la quota di propria spettanza (in forza dell'Impegno sulle Azioni Spettanti), da Multibrands e (in forza degli Altri Impegni di Sottoscrizione) dagli altri azionisti che hanno assunto gli Altri Impegni di Sottoscrizione, la percentuale massima di diluizione sarebbe pari al 24,5% (senza considerare gli effetti dei piani di *stock option* esistenti).

16. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per il periodo di validità del Prospetto, copia della seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Padova, Settima Strada n. 15), in orari di ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.safilogroup.com:

- Statuto dell'Emittente aggiornato;
- Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2021, corredata dalla relazione della Società di Revisione;
- Relazioni e bilancio d'esercizio e consolidato dell'Emittente e del Gruppo Safilo al 31 dicembre 2020, corredate delle relazioni della Società di Revisione;
- Relazione illustrativa degli Amministratori sull'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea del 30 luglio 2021.

DEFINIZIONI

Si riporta, di seguito, un elenco delle definizioni utilizzate all'interno del Prospetto. Tali definizioni, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per le definizioni sotto riportate, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Accordo di Sottoscrizione	Accordo sottoscritto in data 29 giugno 2021 da Safilo Group e Multibrands, in base al quale Multibrands si è impegnato a sottoscrivere: (i) le Azioni Spettanti; e (ii) le Azioni Inoptate.
Acquisizione Blenders	L'acquisto da parte di Safilo America Inc., società controllata da Safilo S.p.A., di una partecipazione pari al 70% del capitale di Blenders Eyewear LLC (" Blenders Eyewear " o " Blenders "), società di diritto americano attiva nella commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di occhiali da sole e maschere da sci, annunciato in data 9 dicembre 2019 e perfezionato in data 1° giugno 2020.
Acquisizione Privé	L'acquisto da parte di Safilo America Inc. di una partecipazione pari al 61,34% del capitale di Prive Goods LLC (" Privé Revaux "), società di diritto americano attiva nella commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di occhiali da sole e da vista, annunciato e perfezionato in data 10 febbraio 2020 (congiuntamente all'Acquisizione Blenders, le " Acquisizioni ").
Altri Impegni di Sottoscrizione	Indica (i) l'Impegno BDL Capital Management nonché (ii) gli impegni irrevocabili di sottoscrizione, non assistiti da garanzia di esatto adempimento, assunti in data 23 settembre 2021 dall'Ing. Angelo Trocchia, dalla Dott.ssa Katia Buja e dal Dott. Gerd Graehsler, rispettivamente Amministratore Delegato, Amministratore non esecutivo e <i>Group Chief Financial Officer</i> – complessivamente titolari in aggregato di n. 266.000 azioni ordinarie dell'Emittente pari a circa lo 0,096% del capitale sociale – ad esercitare tutti i Diritti di Opzione spettanti a tale partecipazione entro la fine del Periodo di Opzione.
Aumento di Capitale	L'aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di 135 milioni di Euro, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo di emissione, da eseguirsi in forma scindibile mediante emissione di azioni ordinarie, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti della Società, ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma, del Codice Civile, deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 30 luglio 2021.
Azioni Inoptate	Le Nuove Azioni eventualmente residue ad esito dell'offerta in opzione e della successiva offerta in borsa ai sensi dell'articolo 2441, terzo comma, del Codice Civile che Multibrands si è impegnato a sottoscrivere ai sensi dell'Accordo di Sottoscrizione.
Azioni Spettanti	Le Nuove Azioni sottostanti ai diritti di opzione relativi alla partecipazione di Multibrands nell'Emittente che lo stesso si è impegnato a sottoscrivere ai sensi dell'Accordo di Sottoscrizione.
B2B (Business-to-Business)	Indica le operazioni commerciali tra imprese, distinguendole da quelle che intercorrono tra le imprese e i consumatori.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, 6.
Codice Civile	Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente integrato e modificato.
Contratto di Finanziamento	Il contratto di finanziamento non garantito e non subordinato, di ammontare complessivo originario pari a 150 milioni di Euro (suddiviso in 75 milioni di Euro relativi a una <i>term facility</i> e 75 milioni di Euro relativi a una linea <i>revolving</i>) con scadenza 30 giugno 2023, sottoscritto in data 26 ottobre 2018 tra Safilo S.p.A., in qualità di mutuatario, e un <i>pool</i> di banche internazionali composto da Banca IMI S.p.A., BNP Paribas Succursale Italia e Unicredit S.p.A. in qualità di banche <i>arranger</i> , da BNP Paribas Succursale Italia, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici e da Unicredit S.p.A. in qualità di banca agente, e successivamente modificato in data 15 settembre 2020.
CRM (Customer Relationship Management)	Indica la tecnologia che consente alle aziende di monitorare e analizzare i rapporti con i clienti esistenti e potenziali.
D2C (Direct to Consumer)	Indica la vendita di prodotti rivolta direttamente al cliente finale, saltando il passaggio con rivenditori di terze parti, grossisti o altri intermediari.
Data del Prospetto	La data di approvazione del Prospetto da parte della CONSOB.
Diritti di Opzione	Il diritto degli azionisti dell'Emittente di sottoscrivere, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, un determinato numero di Nuove Azioni in ragioni delle azioni ordinarie dell'Emittente detenute.
EBITDA adjusted	Risultato operativo, <i>ante</i> oneri non ricorrenti, al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni operative (riferiti a attività immateriali a vita utile definita e materiali) ed extra operative, quali la svalutazione dell'avviamento.

Finanziamento Multibrands	Il contratto di finanziamento sottoscritto in data 6 febbraio 2020 tra Safilo S.p.A., in qualità di mutuatario, e Multibrands, in qualità di mutuante, e successivamente modificato in data 14 settembre 2020, con scadenza 31 dicembre 2026, non garantito e subordinato nel rimborso del capitale al Contratto di Finanziamento e al Finanziamento SACE, di originari 90 milioni di Euro erogati in due <i>tranche</i> nel corso del 2020, con un tasso di interesse variabile pari all'Euribor a 6 mesi (comunque non inferiore a zero) oltre ad un margine del 9% annuo, interessi semestrali capitalizzabili ad opzione del mutuatario e rimborso in un'unica soluzione a scadenza salvo limitate ipotesi di rimborso anticipato, tra cui l'utilizzo dei proventi dell'Aumento di Capitale. Alla Data del Prospetto il tasso è pari al 9% annuo.
Finanziamento SACE	Il contratto di finanziamento, garantito da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 23/2020, di ammontare complessivo pari a 108 milioni di Euro con scadenza 30 giugno 2026, sottoscritto in data 15 settembre 2020 tra Safilo S.p.A., in qualità di mutuatario, e un <i>pool</i> di banche nazionali e internazionali, in qualità di mutuanti.
Gruppo Safilo o Gruppo	Collettivamente, Safilo Group e le società da essa di volta in volta controllate ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile e dell'art. 93 del TUF o che comunque rientrano nel suo perimetro di consolidamento.
HAL	HAL Holding N.V., con sede legale in Johan van Walbeeckplein 11A Willemstad, Curaçao (Antille Olandesi) iscritta al Registro delle Imprese al n. 46339.
IFRS	Tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ”, adottati dall'Unione europea, che comprendono tutti gli “ <i>International Accounting Standards</i> ” (IAS), tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” (IFRS) e tutte le interpretazioni dell’“ <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> ” (IFRIC), precedentemente denominato “ <i>Standing Interpretations Committee</i> ” (SIC), adottati dall'Unione europea.
Impegno BDL Capital Management	L'impegno irrevocabile, non assistito da garanzia di esatto adempimento, assunto, in data 23 Settembre 2021, da BDL Capital Management, in qualità di gestore dei fondi BDL Rempart, BDL Navarre e RCO LUX BDL European Equity Alpha – titolari in aggregato di azioni ordinarie dell'Emittente pari a circa il 14,99% del capitale sociale – ad esercitare tutti i Diritti di Opzione spettanti a tale partecipazione entro la fine del Periodo di Opzione
Impegno sulle Azioni Spettanti	L'impegno assunto da Multibrands ai sensi del Contratto di Sottoscrizione a sottoscrivere le Azioni Spettanti
Impegno sulle Azioni Inoptate	L'impegno assunto da Multibrands ai sensi del Contratto di Sottoscrizione a sottoscrivere le Azioni Inoptate
Impegni Multibrands Internet Pure Players	Congiuntamente, l'Impegno sulle Azioni Spettanti e l'Impegno sulle Azioni Inoptate. Operatori che utilizzano <i>internet</i> come esclusivo canale di vendita.
Mercato Telematico Azionario	Indica il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, che dal 25 ottobre 2021 si chiamerà Euronext Milan.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Multibrands	Multibrands Italy B.V., con sede legale in Weena 696, Rotterdam, Olanda.
Nuove Azioni	Le massime n. 137.851.923 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, di nuova emissione, con godimento regolare, dell'Emittente che sono oggetto dell'Offerta in Opzione.
Offerta o Offerta in Opzione	L'offerta in opzione di massime n. 137.851.923 Nuove Azioni, rivolta a tutti gli azionisti dell'Emittente.
Offerta in Borsa	L'eventuale periodo di offerta sul Mercato Telematico Azionario, ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, del Codice Civile dei Diritti di Opzione non esercitati al termine del Periodo di Opzione.
Periodo di Opzione	Il periodo di adesione all'Offerta in Opzione, compreso tra l'11 ottobre 2021 e il 28 ottobre 2021 (estremi inclusi).
Piano 2020-2024 o Piano	Il <i>business plan</i> del Gruppo Safilo per gli esercizi 2020 – 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 2019, come da ultimo riesaminato in data 3 agosto 2021.
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., vigente alla Data del Prospetto.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.
Vendite Organiche	Le vendite nette consolidate del Gruppo Safilo senza tener conto delle acquisizioni di Blenders e Privè Revaux effettuate nel 2020 e considerando esclusivamente il portafoglio marchi confrontabili (ovvero senza considerare gli accordi di licenza giunti a scadenza nel biennio 2019-2020 e i nuovi accordi stipulati ed efficaci nel suddetto periodo o fino alla Data del Prospetto).